Synergic Italiana
Materassi e Prodotti per la Salute e la Cura del Corpo

LIRE

ASSOSISTEMA
CONFINDUSTRIA

PERIODICO ISCRITTO AL n.58 del 01-04-2014 DEL REGISTRO
DELLA STAMPA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA EDITORE ASSOSISTEMA
VIALE PASTEUR, 8 - 00144 ROMA

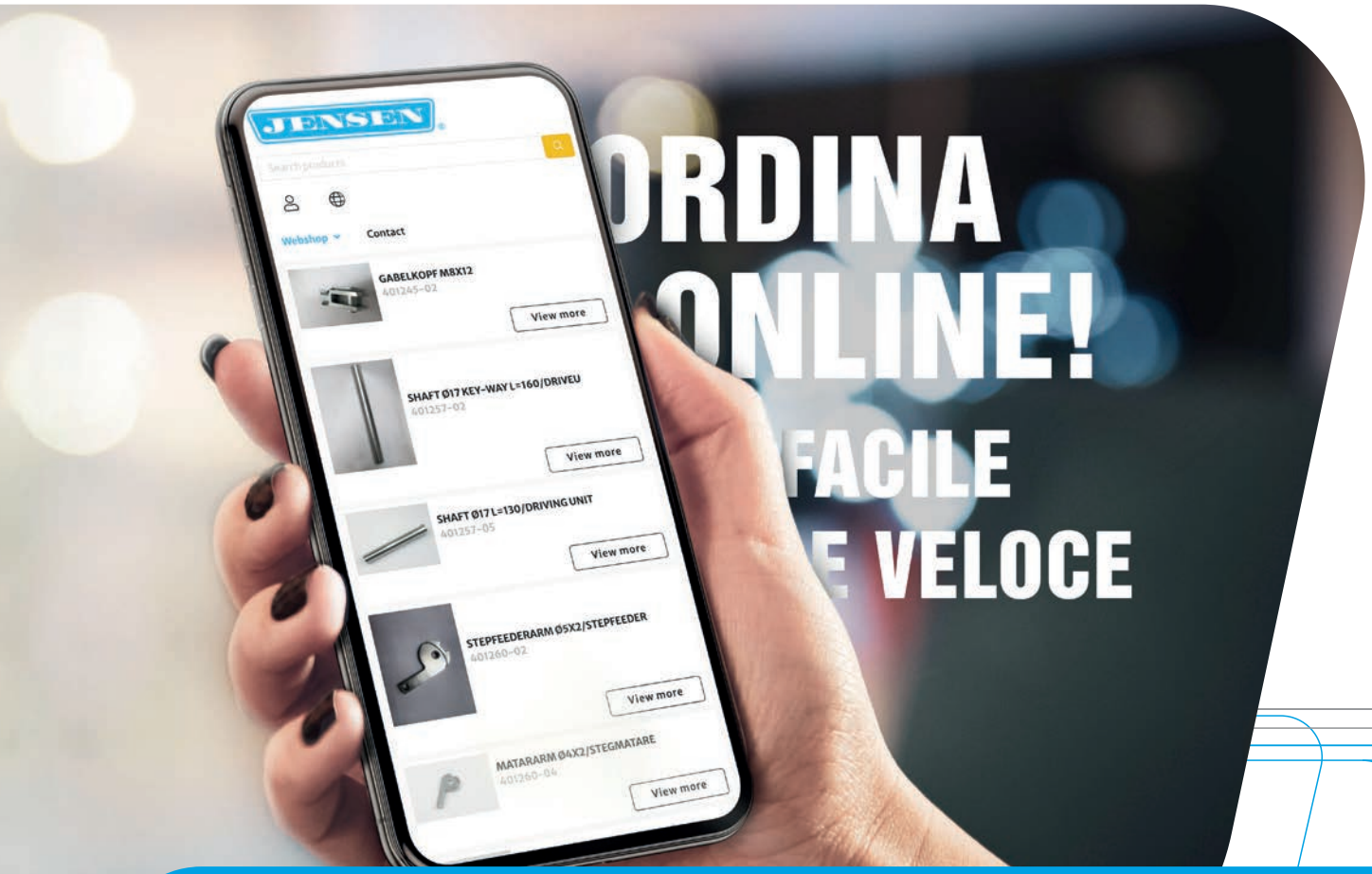
39

COVER
LE NUOVE NOMINE DEL CONSIGLIO GENERALE E DELLE SEZIONI DI ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA

SANITÀ
IL POSITION PAPER PER L'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA A NORMA DI LEGGE

LAVORO
LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO

AMBIENTE
MAL'ARIA 2024 DI LEGAMBIENTE



Acquisti 24 ore su 24

Approfitta della nostra rapida e ampia gamma di ricambi nel nostro nuovo webshop – giorno e notte.

shop.jensen-group.com

Anche via app: Scarica su App Store · DISPONIBILE SU Google Play

JENSEN ITALIA S.r.l.
Strada Provinciale Novedratese 46
IT-22060 Novedrate
T +39 031 789119
E info-it@jensen-group.com
www.jensen-group.com

JENSEN®

EDITORIALE

Pubblichiamo un estratto del discorso del Presidente di Assosistema Confindustria, Egidio Paoletti, all'ultima Assemblea dell'Associazione di fine 2023

"Il quadriennio 2019 -2023 è stato sicuramente un periodo di grande difficoltà ma anche di grande trasformazione e cambiamento per tutte le nostre aziende, dai produttori e distributori di DPI, alle lavanderie industriali fino alle centrali di sterilizzazione. A volte facciamo fatica a ricordare il mercato che avevamo nel 2019, sembrano trascorsi secoli quando invece si tratta solo di qualche anno, anni intensi che hanno messo al centro del dibattito il nostro settore e le nostre imprese.

Oggi, grazie anche agli sforzi fatti dall'Associazione, dobbiamo avere una consapevolezza diversa di noi stessi e di ciò che rappresentiamo, ovvero un insieme di imprese che svolgono per il Paese attività centrali senza le quali il sistema industriale, la sanità e il turismo sarebbero paralizzati.
E questo dobbiamo però ricordarcelo sempre. Dobbiamo far emergere questa consapevolezza nel momento in cui operiamo nel mercato, dobbiamo continuare a credere nel valore produttivo delle nostre imprese perché nelle nostre realtà si rispecchiano i valori dell'imprenditoria italiana e delle migliaia di famiglie che insieme a noi operano tutti i giorni in contesti spesso non facili.
Dobbiamo dircelo anche tra noi che il mercato lì fuori è cambiato, dobbiamo dircelo anche di fronte ad una pubblica amministrazione che sempre più spesso maschera l'efficientamento di un appalto con una manovra di spending review sul lato costi portando così le aziende a competere sul prezzo con margini ridotti.

Margini ridotti significa meno investimenti, meno disponibilità economica per efficientare i processi, meno capacità attrattiva anche verso le professionalità da acquisire, insomma meno tutto.

Dobbiamo, quindi, avere la forza anche di dire "no" e di contrastare gare pubbliche costruite male o di far emergere, anche con il supporto dell'Associazione, situazioni al limite della legalità che mettono in discussione gli sforzi che tutti i giorni come imprenditori ci troviamo a fare.

Un ringraziamento particolare va all'impegno degli attuali componenti del Consiglio Generale e delle Sezioni, augurando al tempo stesso ai nuovi eletti buon lavoro.

L' Associazione ha, infatti, bisogno del supporto di tutti".

MATERASSI E CUSCINI SPECIALISTICI

Qualità e sicurezza made in Italy

Synergic Italiana

Materassi e Prodotti per la Salute e la Cura del Corpo

Synergic Italiana è l'azienda di riferimento dal 1990 nella **progettazione e realizzazione di materassi statici e reattivi, guanciali ed ausili specialistici ad alte prestazioni ed uso sanitario.**

La continua evoluzione tecnologica, le certificazioni aziendali UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO 13485 e le diverse certificazioni di prodotto garantiscono i più **elevati standard funzionali** nelle diverse tipologie di degenze ospedaliere anche specialistiche e a rischio di decubito.

Inquadra il codice con il tuo smartphone per conoscere la Synergic Italiana e i suoi prodotti

UNA SCELTA DI BENESSERE, TECNOLOGIA E QUALITÀ

Tecnologia e Comfort SYNERGEL

Dispositivi Medici Classe I MDR UE 2017/745

Prodotto Autoestinguenti Omologati in Classe 1 IM (Min. Int. Rep. Italiana)

Igiene e Trattamento Sanitario Permanente

Prodotti Latex-Free

Prodotti Ergonomici Certificati Ergo Cert D28

Requisiti Prestazionali UNI 10707 REV. 2003

UNI EN ISO 9001:2008 UNI CEI ISO 13485:2012

Synergic Italiana - Via della Tecnica 23, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), Italia.
tel. +39 051 6255393 - info@synergicitaliana.com **www.synergicitaliana.com**

OLTRE
PERIODICO ISCRITTO AL N. 58
DEL 01-04-2014 DEL REGISTRO
DELLA STAMPA PRESSO
IL TRIBUNALE DI ROMA
EDITORE
ASSOSISTEMA
Viale Pasteur, 8 - 00144 Roma
Tel. 06.5903430 - Fax. 06.5918648
assosistema@assosistema.it
DIRETTORE RESPONSABILE
LAURA LEPRI
PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
DANIELA BOCCADORO
STAMPA
RIVER PRESS GROUP SRL
PUBBLICITÀ
ASSOSISTEMA SERVIZI SRL
GIULIA D'ADDAZIO
Viale Pasteur, 8 - 00144 Roma
Tel. 06.5903430 - Fax. 06.5918648
assosistemaservizi@pec.buffetti.it

www.rivistaoltre.it

SOMMARIO

EDITORIALE 3
SOMMARIO 5
IN QUESTO NUMERO 7
COVER 8
Assemblea Assosistema Confindustria, eletti il consiglio generale e i consigli di sezione 2023-2027
SANITÀ 22
Attività di lavanderia a norma di legge, il nuovo Position paper di Assosistema Confindustria
LAVORO/1 28
Legge di Bilancio 2024, le novità in materia di rapporto di lavoro
LAVORO/2 32
PNRR e contrasto al lavoro irregolare
DALLE AZIENDE 34
Formazione, i corsi di Fondimpresa per le aziende associate
DALL'EUROPA 35
La Laundry Open Week di ETSA
DALLE AZIENDE 34
Formazione, i corsi di Fondimpresa per le aziende associate
AMBIENTE 36
Mal'Aria di città 2024: i nuovi dati sull'inquinamento atmosferico nelle città italiane di Legambiente
NEW ENTRY 42
Lavanderia D'Alessio, LCM Trading, Blackline Safety Europe
NUMERI 44
Andamento dei mercati energetici

RUBRICHE
APPUNTAMENTI 46

39

ASSOSISTEMA
SERVIZI

PER REALIZZARE I TUOI EVENTI AZIENDALI!

CONVEGNI
DIFFUSIONE
ORGANIZZAZIONE
PROMOZIONE
QUALIFICAZIONE
SVILUPPO

ASSOSISTEMA SERVIZI È LA SOCIETÀ DI SERVIZI DI ASSOSISTEMA CHE ORGANIZZA E PROMUOVE PER CONTO DELL'ASSOCIAZIONE E DELLE AZIENDE DEL SETTORE INIZIATIVE AD HOC, QUALI: CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, FIERE, WORKSHOP, CORSI DI FORMAZIONE E MANIFESTAZIONI FRA OPERATORI ECONOMICI.

Assosistema Servizi gestice tutte le fasi della progettazione di un evento, dall'ideazione del concept alla realizzazione finale attraverso l'analisi del target. In particolare si occupa di: gestione strategia, sviluppo del concept creativo, grafica, gestione logistica, campagna sponsorizzazioni, attività di comunicazione.

Assosistema Servizi è partner commerciale della Rivista Oltre

( )LTRE

Assosistema Servizi Srl • Viale Pasteur, 8 - 00144 Roma • 06 5903430 • assosistemaservizi@assosistema.it • www.assosistemaservizi.it
g.daddazio@assosistemaservizi.it • 06 5903477

QUESTO NUMERO in pillole

COPERTINA > Da pag. 8 a 20

Il 5 dicembre 2023 si è svolta a Roma l'Assemblea di Assosistema Confindustria che ha eletto il Consiglio Generale e i Consigli di Sezione dell'Associazione che resteranno in carica fino al 2027. L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare i risultati dell'ultima ricerca di Cerved sul settore, con la presentazione di Filomena Ascoli e per fare il punto sull'andamento del fondo Fasiil e le sue prospettive future con l'intervento del Presidente Erminio Sciore.

SANITÀ > Da pag. 22 a 24

Si intitola "Attività di lavanderia a norma di legge" il Position Paper di Assosistema Confindustria dedicato al corretto svolgimento dei servizi di lavanderia e all'attività di lavaggio svolta nelle strutture sanitarie riguardante il tessile. Una ricognizione delle normative vigenti per sensibilizzare gli organi di controllo e "sgombrare il campo" da operatori improvvisati e dallo svolgimento improprio di attività all'interno dei presidi ospedalieri.

LAVORO > Da pag. 28 a 33

Lo scorso 30 dicembre 2023 in Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026". Tra le varie misure introdotte con la nuova Legge di Bilancio 2024 ci sono alcune novità in materia di lavoro che interessano sia i lavoratori dipendenti sia i datori di lavoro.

DALLE AZIENDE > A pag. 34

Assosistema Confindustria ha organizzato alcuni corsi di formazione in collaborazione con SFC, Sistemi Formativi Confindustria e finanziati da Fondimpresa tramite l'Avviso 2/2023 "Competenze base e trasversali". Nel periodo di gennaio-febbraio 2024 l'azienda associata ad Assosistema Confindustria Chi-Ma Florence Spa ha organizzato presso la propria sede i seguenti corsi: italiano per stranieri, leadership e conduzione del team, risoluzione e gestione dei conflitti.

DALL'EUROPA > A pag. 35

ETSA, European Textile Services Association, ha organizzato la Laundry Open Week, una campagna di comunicazione e di recruiting a carattere internazionale, all'interno della quale, nella settimana che va dall'11 al 18 marzo 2024, tutte le associazioni nazionali del settore hanno organizzato delle visite guidate ai propri stabilimenti industriali con la finalità di attrarre ed incontrare nuovi profili professionali da inserire in organico.

AMBIENTE > Da pag. 36 a 39

La lotta allo smog nelle città italiane è ancora in salita secondo il nuovo report di Legambiente "Mal Aria di città 2024", redatto nell'ambito della Clean Cities Campaign. Infatti, nonostante una riduzione dei livelli di inquinanti atmosferici nel 2023, le città faticano ad accelerare il passo verso un miglioramento sostanziale della qualità dell'aria.

NEW ENTRY > A pag. 42

Nuove aziende associate ad Assosistema Confindustria: Lavanderia D'Alessio, LCM Trading, Blackline Safety.

APPUNTAMENTI > A pag. 46

Le principali fiere e gli eventi del settore in programma nel 2024.

COVER

DI LAURA LEPRI

ASSEMBLEA ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA, ELETTI IL CONSIGLIO GENERALE E I CONSIGLI DI SEZIONE PER IL QUADRIENNIO 2023-2027

Il 5 dicembre 2023 si è svolta a Roma l'Assemblea di Assosistema Confindustria che ha eletto il Consiglio Generale e i Consigli di Sezione dell'Associazione che resteranno in carica fino al 2027. L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare i risultati dell'ultima ricerca di Cerved sul settore, con la presentazione di Filomena Ascoli e per fare il punto sull'andamento del fondo Fasiil e le sue prospettive future con l'intervento del Presidente Erminio Sciore.

In apertura dei lavori, si è tenuto il discorso di Egidio Paoletti, Presidente di Assosistema Confindustria.

"Ho potuto constatare con piacere che sono pervenute in Associazione un buon numero di candidature che ricopriranno importanti ruoli strategici e questo è sicuramente un primo segnale di valorizzazione rispetto a quanto si sta facendo.
Il quadriennio 2019 -2023 è stato un periodo di grande difficoltà ma anche di grande

trasformazione e cambiamento per tutte le nostre aziende, dai produttori e distributori di DPI, alle lavanderie industriali fino alle centrali di sterilizzazione.
Ci terrei ad iniziare il mio discorso dal ruolo che la nostra Associazione riveste per le tematiche nazionali ed europee e su questo vorrei sottolineare l'importanza di avere una figura come il nostro Vice Presidente e attuale Presidente della Sezione Safety Claudio Galbiati che è stato nominato President Elect di ESF, la nostra associazione europea dei produttori e distributori di DPI.

Abbiamo come Associazione, ma ancor prima come settore industriale, un'importante responsabilità nel contribuire al corretto sviluppo del mercato dei DPI che rappresenta un'eccellenza ma che troppe volte è costretto a convivere con fenomeni di dumping sui prezzi dovuti a prodotti non a norma derivanti dall'import. Rimanendo sempre in ambito europeo, il 2024 sarà caratterizzato dalle elezioni europee sulle quali dobbiamo farci trovare preparati per sensibilizzare i futuri parlamentari europei sulle nostre tematiche cosicché possano contribuire insieme ai nostri rappresentanti allo sviluppo di importanti dossier.

Se l'Europa è una sfida importante, il nuovo codice appalti, la lotta al dumping contrattuale, il tema delle lavanderie interne e della normativa sugli scarichi aziendali sono solo alcune delle tematiche che l'Associazione non può dimenticare nella futura azione di "governo" e di "indirizzo". Non possiamo lasciare indietro il tema della risorsa idrica e di come i cambiamenti climatici stanno già influenzando il nostro settore.

Un focus specifico dobbiamo poi riservarlo al problema della manodopera ed in particolare mi rivolgo alla difficoltà di reperimento in alcune aree del nostro Paese di forza lavoro per il settore delle lavanderie industriali e centrali di sterilizzazioni.

Abbiamo di fronte a noi un problema evidente che riguarda non solo la mancanza di personale stagionale ma si sta allargando anche a figure ordinarie del nostro lavoro. Si tratta di un fattore generazionale che va indagato nella sua complessità uscendo dagli schemi ordinari con i quali abbiamo condotto fino ad oggi anche la selezione e la ricerca di personale.
Si tratta anche di un problema di attrattività del settore e su questo ritengo che vada aggiunta nella comunicazione che facciamo anche l'importanza che riveste nel nostro contratto il tema del Welfare, come ad esempio il fondo di assistenza sanitaria integrativa Fasiil. Far leva sul sistema di welfare, in particolar modo su quello sanitario, significa dare ai lavoratori anche una risposta in termini economici rispetto ad un Sistema Sanitario Pubblico che non è in grado da solo di poter mantenere l'equilibrio tra prestazioni in convenzione e non. La sanità integrativa, a mio avviso, non rappresenta più il secondo pilastro del SSN ma ne rappresenta l'ossatura principale e questo però dobbiamo dirlo anche ai lavoratori, dobbiamo dirlo anche a chi andiamo ad assumere, ovvero che entrare all'interno di un CCNL come il nostro permette di far riferimento ad un perimetro normativo ed economico ben definito.
Avviandomi alla conclusione di questo discorso ci sono ancora due aspetti che vorrei toccare, ovvero il valore e l'importanza della filiera e dell'intelligenza artificiale.
Con grande piacere ho notato in questi anni un importante allargamento della base associativa anche per la componente dei soci aggregati e un coinvolgimento sempre maggiore dei fornitori rispetto alle tematiche associative.
Il ruolo sia dei fornitori che dei soci aggregati è di vitale importanza per l'Associazione e questo lo abbiamo visto e continuiamo a riscontrarlo ad esempio su tematiche centrali relative anche alle gare pubbliche dove l'interesse è quello di far sì che le richieste della pubblica amministrazione siano ben orientate a richieste consone in ambito tessile ovvero su camici, divise e teleria.

Intelligenza artificiale che già nel nostro settore è in uso e che dovrà sempre di più rivestire un ruolo centrale nel miglioramento delle performance aziendali. Oggi i nostri stabilimenti producono un numero importante di dati che dobbiamo imparare a leggere congiuntamente con le performances delle macchine e dobbiamo aiutare anche le realtà più piccole ad implementare sistemi sempre più efficienti di gestione".

«Fotografia del settore delle lavanderie industriali»
Filomena Ascoli, Competitive Analysis Specialist presso Cerved

L'analisi del Cerved sulle lavanderie industriali, aggiornata al 2022, ha rilevato una composizione del settore formata da pochi grandi gruppi industriali, caratterizzati da struttura organizzativa integrata e complessa e operanti su scala nazionale, poche aziende di medio-grandi dimensioni controllate da multinazionali, un numero elevato di piccole e medie aziende, prevalentemente specializzate in un'area di business e un numero preponderante di micro-aziende attive in ambito locale, in particolare nell'area alberghiero e ristorazione, che rappresentano la tipologia prevalente dell'offerta settoriale.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese per localizzazione, il Nord Italia accoglie il 35% delle attività, il Sud concentra il 29% delle aziende, seguito dal Centro con il 25%. Il restante 11% è distribuito tra le Isole, con prevalenza della Sicilia.

La regione che accoglie la quota maggiore di imprese è la Lombardia (15,2), seguita dal Lazio (12,8%) e dalla Campania (11,5%).

Le imprese del settore hanno un numero di addetti mediamente molto basso; la quota maggiore ha da 0 a 9. La dimensione aziendale è generalmente molto contenuta. Le società di capitali con un fatturato superiore a 10 milioni di euro rappresentano circa il 7% del totale; prevalgono quelle con un fatturato fino a 0,5 milioni di euro, che raggiungono oltre il 28% del totale.

Sul fronte del fatturato, prosegue il recupero nel 2022, con una crescita double digit (+14,5%), dopo la moderata ripresa registrata nel 2021(+7,3%).

Nell'area dell'alberghiero e della ristorazione, si registra una fortissima crescita (+49%), grazie alla ripresa del settore turistico ed alla rinegoziazione dei prezzi delle prestazioni.

Nell'area sanità, l'incremento è decisamente più contenuto (+2,4%), risulta penalizzata, infatti, dalla mancata revisione dei prezzi.

Nell'area collettività e industria prosegue il trend positivo del precedente esercizio, confermandosi l'attenzione alla sicurezza e alla salubrità degli ambienti di lavoro e all'igienizzazione di divise e DPI. L'area ha beneficiato, almeno per la componente di clientela privata, della rinegoziazione delle tariffe.

Le previsioni per il 2023 delineano un trend analogo al 2022, favorito dalla revisione dei prezzi, oltre che dall'ottimo andamento del turismo, che continua a trainare lo sviluppo settoriale; ciò dovrebbe consentire al settore di riportarsi sui livelli pre-pandemici.

Il 2022 ha mostrato un peggioramento dell'incidenza del MOL sul fatturato, tuttavia inferiore alle previsioni, anche grazie alle strategie di efficientamento messe in atto dalle aziende.

L'incremento dei fattori produttivi (film plastici per il confezionamento, sostanze chimiche e detergenti industriali per il lavaggio, materie prime tessili) e l'impennata delle quotazioni del gas hanno impattato negativamente sulla marginalità settoriale.

Il calo è stato mitigato da: misure governative, crediti d'imposta per acquisto di energia elettrica e gas; attivazione di contratti dal prezzo bloccato.

Hanno inciso in maniera determinante anche le operazioni di efficientamento energetico attuate dalle aziende.

Per quanto riguarda le strategie osservate, si nota un efficientamento della gestione aziendale attraverso un'efficiente programmazione delle attività; una razionalizzazione dei costi attraverso l'utilizzo flessibile delle temperature di lavorazione e degli orari di lavoro; la ricerca di fonti energetiche alternative, sostituendo, ad esempio, il gas metano con il GPL, che ha registrato nel 2022 una minore fluttuazione del prezzo ed una costante disponibilità di fornitura; investimenti in manutenzioni straordinarie per ridurre le perdite di calore nel processo di lavaggio; stipula di contratti a prezzo bloccato per il gas; un'attenta politica di prezzo; investimenti in tecnologia, con l'adozione di sistemi informatici che aumentano l'automazione e permettono di integrare maggiormente la produzione con la consuntivazione ed il controllo dei dati; interesse crescente verso l'automazione del processo logistico-distributivo, del picking, della tracciabilità dei capi (grado di usura biancheria, dismissione automatica, ecc.). Infine, una razionalizzazione della struttura dei Gruppi, con la cessione di asset non strategici, l'incorporazione di aziende sinergiche e la centralizzazione di uffici e funzioni.

Dati chiave di settore

Anno 2022

1.249	Valore del settore	% Variaz. 2022/2021	Concentrazione settore	
Numero imprese [a]	1.520 Mn. euro	+14,5%	36,8% Top 4 imprese/gruppi	50,5% Top 8 imprese/gruppi

Ateco 96.01.1
814 Società di capitali (65%)
244 Ditte individuali (20%)
191 Società di persone (15%)

Si considerano le aziende classificate per attività economica Ateco 2007

- Pochi grandi gruppi industriali, caratterizzati da struttura organizzativa integrata e complessa e operanti su scala nazionale
- Poche aziende di medio-grandi dimensioni controllate da multinazionali
- Un numero elevato di piccole e medie aziende, prevalentemente specializzate in un'area di business
- Un numero preponderante di micro-aziende attive in ambito locale, in particolare nell'area alberghiero e ristorazione, che rappresentano la tipologia prevalente dell'offerta settoriale

Cerved

a) - Dati relativi alle imprese operative classificate con il codice 96.01.1 "Attività delle lavanderie industriali», novembre 2023
Fonte: Analisi e stime Cerved su fonti qualificate

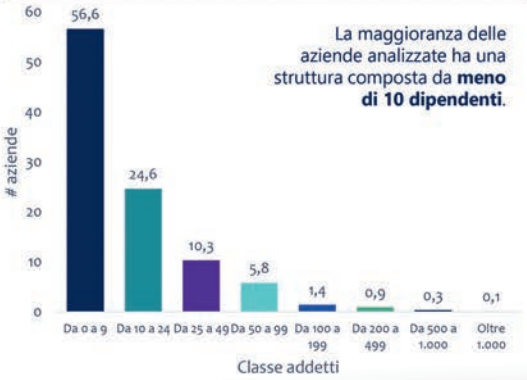
6

Ripartizione delle imprese per classi di addetti e di fatturato

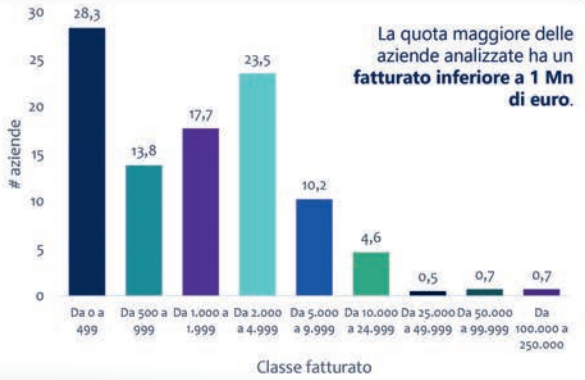
Le imprese del settore hanno un numero di addetti mediamente molto basso; la quota maggiore ha da 0 a 9 addetti.

La dimensione aziendale è generalmente molto contenuta. Le società di capitali con un fatturato superiore a 10 Mn. di euro rappresentano circa il 7% del totale; prevalgono quelle con un fatturato fino a 0,5 Mn. di euro, che raggiungono oltre il 28% del totale.

RIPARTIZIONE PER CLASSE DI ADDETTI, 2023



RIPARTIZIONE PER CLASSE DI FATTURATO, 2022



Cerved

Base 2023: 863 aziende con addetti valorizzati, dati INPS

Base 2022: 413 aziende con fatturato valorizzato

8

Intervista ad Erminio Sciore, Presidente FASIIL

Presidente, il fondo FASIIL è attivo dal 2014, come è evoluto dall'inizio ad oggi?

La struttura di base del fondo è rimasta la stessa (fondo autoassicurato) con operatività "paper-less" unicamente in modalità telematica.
Il fondo sta incrementando progressivamente i propri numeri negli anni, passando dalle 94 aziende iscritte nel 2016 alle 187 attuali e dai 7688 lavoratori aderenti agli 11858 del 2023.
Gli incrementi sono stati rispettivamente del 50% per le aziende e del 65% per i lavoratori, aspettando ancora l'effetto positivo del cambio del nomenclatore tariffario avvenuto nel novembre 2023.
I rimborsi sulle prestazioni sono passati in 5 anni da 114.000 euro a 408.000 euro con un saldo di +380%, riguardando in parti quasi uguali odontoiatria e visite specialistiche con circa il 25%, seguite dalla diagnostica con il 17% e dal rimborso dei ticket che, attestatosi al 29%, risulta essere la prima voce per importanza.

Quali previsioni di sviluppo per il futuro?

La forte spinta impressa alla fine del 2023 ha riguardato soprattutto l'aumento delle prestazioni a partire dal mese di novembre. In previsione c'è la razionalizzazione e l'aumento delle strutture della rete convenzionata, l'inserimento di diverse innovazioni anche tecnologiche, l'ammodernamento del sito internet, l'utilizzo innovativo della App tramite smartphone, l'attivazione e la diffusione di un contatto diretto tra iscritto e fondo.
Si auspica di coinvolgere iscritti attualmente "dormienti" (ossia che non hanno ancora attivato le coperture garantite da Fasiil) e di coinvolgerne di nuovi in un'ottica di sviluppo e di crescita progressiva del fondo, grazie a questo forte impulso, impresso nel 2023 da tutto il CdA che qui ringrazio pubblicamente.

Come state promuovendo il fondo, attraverso quali strumenti di comunicazione?

La comunicazione è stata uno degli argomenti più importanti trattati nei vari CdA del 2023 sul quale stiamo lavorando avendo già raggiunto i primi riscontri positivi. In generale ogni "prodotto" dev'essere promosso e divulgato nel miglior modo possibile, affinchè abbia successo.
Questo vale anche per i fondi integrativi, in particolare per Fasiil vista la spinta propulsiva che tutta la nuova consiliatura sta imprimendo da marzo 2023 al nostro fondo.
La comunicazione è indirizzata verso due direzioni: una interna e l'altra esterna. Quella interna riguarda una puntuale rendicontazione dei lavori e dell'attività svolte dai vari organi del fondo in merito alle decisioni assunte dal CdA attraverso dei puntuali report riassuntivi sia per le parti istitutive che per i componenti dell'Assemblea: l'obiettivo è che a tutti i livelli ci sia consapevolezza e conoscenza dell'attività di Fasiil.
La comunicazione esterna riguarda essenzialmente la promozione del fondo sia attraverso il sito internet, sia attraverso attività di divulgazione delle fonti istitutive sindacale e datoriale al proprio interno nelle singole riunioni ufficiali (Assemblee annuali, Congressi, Assemblee organizzative), sia un'innovativa attività di assemblee nei luoghi di lavoro in ambito nazionale svolta dal personale tecnico di Fasiil, laddove si richieda la nostra presenza.
Per meglio rispondere a quest'esigenza di cambiamento e per divulgare anche il nuovo piano sanitario con le prestazioni aggiuntive rispetto al passato, il fondo ha anche completamente rinnovato la grafica e la strumentazione divulgativa attraverso nuove brochures con Miniguide, Statuto e Regolamento per i lavoratori e con strumenti utilizzabili nelle varie sessioni assembleari, come i roll-up informativi.

Sul piano digitale, invece, quali innovazioni state prevedendo per facilitare la relazione dei lavoratori con il Fondo?

Come detto prima le innovazioni digitali sulle quali stiamo lavorando riguardano il miglioramento del sito internet già esistente e l'introduzione di una APP dedicata. Il sito internet è la vetrina del fondo per tutti coloro che frequentano internet: un sito più "smart", più accattivante che evidenzi tutte le prerogative di Fasiil e che metta subito in relazione l'utente con il fondo.
Per quanto riguarda la APP invece questa è una innovazione oramai imprescindibile: gli smatphone sono diventati nel tempo uno strumento di uso domestico e un'interrelazione diretta tra iscritto e Fasiil non potrà che facilitare ed avvicinare al fondo chiunque voglia entrarne in contatto.

Nella situazione attuale italiana in cui il SSN fatica a garantire le prestazioni sanitarie, qual è il ruolo della sanità integrativa?

Purtroppo il problema della sanità pubblica sta diventando una questione generalizzata comune a diversi Paesi, in particolare in Italia l'argomento è diventato un'emergenza da diversi anni. Il pilastro pubblico deve restare tale e garantire prestazioni a tutti i cittadini, il ruolo della sanità integrativa è appunto quello di fare da supporto, di sostenere e di integrare la sanità pubblica in un'ottica di complementarità e non di sostituzione.

Il 2023 è stato l'anno in cui si è insediato il Consiglio di amministrazione di cui è Presidente. Su cosa si è maggiormente concentrato?

Aumento delle prestazioni sanitarie integrative per gli iscritti ed eventualmente i loro familiari, miglioramento e razionalizzazione della rete delle strutture convenzionate al fondo, introduzione di novità tecnologiche come sopra esposto, forte spinta alla comunicazione e alla promozione di Fasiil.
Un lavoro non facile e non immediato che però sta già dando i suoi primi risultati, grazie sia ad una serie di consulenti e professionisti del settore che ruotano intorno al mondo Fasiil sia all'insostituibile lavoro di Anastasia, Daniela ed Elena le storiche ragazze che seguono con il loro impegno quotidiano il fondo fin dalla sua nascita.
Aggiungo solo che tutto ciò non sarebbe possibile senza un'azione seria e responsabile delle parti istitutive del fondo, nella fattispecie Assosistema Confindustria come parte datoriale e le Organizzazioni sindacali, che con la loro azione contrattuale di stimolo ed implementazione pongono le basi e facilitano il lavoro del fondo. Ringrazio, a tal proposito, per Assosistema Confindustria il contributo di Egidio Paoletti (Vice Presidente di Fasiil), Paola Petrini e Luca Gnecco, mentre per le organizzazioni sindacali, il contributo di Paolo Bruni di Filctem Cgil ed Alessandro Rossini di Uiltec
In conclusione, Fasiil è l'esempio lampante di come gli enti bilaterali, attraverso la partecipazione e la condivisione possano essere esempi virtuosi da prendere a riferimento: si lavora per obiettivi e per step di miglioramento successivi portando risultati tangibili ai lavoratori del settore e agli iscritti al fondo.

COSA OFFRE IL FONDO

FASIIL RIMBORSA LE SPESE SANITARIE AI PROPRI ISCRITTI ATTRAVERSO DUE TIPI DI PIANI DI ASSISTENZA SANITARIA:

BASE E PLUS, le cui caratteristiche sono evidenziate nel Nomenclatore Tariffario per ciascuna delle branche specialistiche indicate.
Le prestazioni previste sono suddivise nelle seguenti aree di intervento sanitario:

1. VISITE SPECIALISTICHE
2. GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI
3. INTERVENTI CHIRURGICI ORDINARI
4. DIAGNOSTICA E TERAPIA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
5. PREVENZIONE
6. PACCHETTO MATERNITÀ
7. PROTEZIONE NEONATO
8. ODONTOIATRIA
9. TICKET
10. FISIOTERAPIA

VANTAGGI

IL FONDO RISPONDE IN MODO CONCRETO ALLE ESIGENZE DEI PROPRI ISCRITTI OFFRENDO I SEGUENTI VANTAGGI:

- **Una rete di strutture sanitarie convenzionate attraverso il Fondo per l'erogazione delle prestazioni**, diffusa su tutto il territorio italiano, in grado di offrire professionalità medica, sicurezza e qualità. È un network in rapido e continuo sviluppo, qualificato, di eccellenza e puntualmente presidiato.
- **Costi ridotti per le spese sanitarie e rimborsi in tempi brevi**. Utilizzando le strutture sanitarie convenzionate, l'iscritto non deve anticipare le spese a carico del Fondo; mentre se sceglie di avvalersi di centri sanitari non convenzionati le spese saranno comunque rimborsate in tempi brevi e secondo i massimali previsti dal piano prescelto.
- **Comodità on line attraverso un servizio telematico** di presentazione e consultazione delle prestazioni sanitarie.
- **Contact center dedicato**, attivo dalle ore 9 alle 17, dal lunedì al venerdì, per ricevere tutte le informazioni necessarie.

COME ADERIRE

L'ADESIONE A FASIIL È OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE E PER I LAVORATORI AI QUALI È APPLICATO IL CCNL DI CATEGORIA, CON RAPPORTO DI LAVORO:

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi.

Inoltre, possono aderire a FASIIL i lavoratori operanti in altri settori, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Delegati, che abbiano accettato le condizioni economiche e normative previste dallo Statuto del Fondo.

Possono chiedere di aderire al Fondo su base volontaria:

- gli ex dipendenti prosecutori volontari del versamento dei contributi;
- i coniugi/conviventi e i figli fiscalmente a carico, nella modalità del nucleo familiare.

Per il nucleo familiare l'adesione avviene in aggiunta a quella dell'iscritto principale, attraverso il versamento di un contributo volontario, come definito all'art. 12 del Regolamento del Fondo.
Il lavoratore che vuole far aderire al Fondo il proprio nucleo familiare, deve compilare l'apposita modulistica e veicolarla all'azienda di appartenenza che provvederà ad effettuare l'iscrizione sul sito del Fondo.

FASIIL

FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
LAVORATORI SERVIZI TESSILI E MEDICI AFFINI

Viale Pasteur, 8, 00144 Roma
Tel. 06 45759005
Fax 06 5918648

fasiil@fasiil.it
fasiil@pec.fasiil.it
www.fasiil.it

IL FONDO PENSA A TE !

CONTACT CENTER: 06 45759001
lunedì - venerdì
9:00 - 17:00

INDIRIZZO EMAIL:
contactcenterfasiil@postewelfareservizi.it

Marco Squassina, Presidente Sezione Servizi Sanitari Integrati

IL PROGRAMMA DEL MANDATO

- Completare la tematica dei CAM e divulgare il progetto sui Costi industriali dei servizi di logistica integrata dei dispositivi tessili in ambito sanitario, a cura di Sda Bocconi, finanziato da EBLI
- Sensibilizzare le centrali di committenza e le centrali di acquisto sulla corretta applicazione dei CAM nelle procedure ad evidenza pubblica
- Portare a compimento lo studio iniziato con la Sda Bocconi e finanziato da EBLI, per la definizione del costo "medio" di un'unità di sterilizzazione, differenziando le varie tipologie di servizio richiesto dalle amministrazioni
- Dialogare con ANAC per verificare la possibilità dell'inserimento dei "Costi Standard" del valore dell'unità di sterilizzazione identificando, inoltre, l'indice ISTAT di revisione previsto dal Codice
- Intervenire presso ANAC per definire in modo chiaro ed oggettivo, quanti e quali articoli rientrano nei driver di fatturazione (Costi Standard per il lavanolo), nelle varie declinazioni
- Operare affinché l'indice "ponte" di rivalutazione dei "Costi Standard per il Lavanolo", elaborato da ANAC, sia "...pubblicato, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT..."
- Monitorare le procedure pubblicate dalle Centrali di Acquisto/Amministrazioni Aggiudicatrici, a tutela degli interessi generali degli associati e nel rispetto delle normative cogenti.
- Proporre eventuali emendamenti del Codice Appalti, partecipando attivamente ai lavori delle due commissioni lavori pubblici di Camera e Senato
- Valorizzare al massimo l'adesione di Assosistema Confindustria all'interno di Italia Decide sfruttando sia le competenze tecniche del gruppo scientifico dell'associazione sia la visibilità politica ed istituzionale
- Portare a temine lo studio che rilancia il TTR a fronte del TNT, affidato ad Ambiente Italia e finanziato da EBLI, con la produzione di un LCA e un LCC di confronto dei due sistemi
- Proseguire sul filone ambientale valorizzato maggiormente anche dalla sinergia e dalla partecipazione attiva nell'Osservatorio appalti verdi di Legambiente
- Proseguire sul tema della legalità con le attività di emersione di lavoro nero, corretta applicazione del contratto collettivo, lotta al dumping e lotta all'interposizione illecita di manodopera

N.	Nominativo	Azienda	Eletto
	SQUASSINA MARCO	SERVIZI ITALIA SPA	PRESIDENTE
1	GRAZZI MARCO	LINEA STERILE SPA	VICE PRESIDENTE
2	ALFIERI ARCADIO	ADAPTA SPA	CONSIGLIERE
3	ANTONIONI DANIELA	SERVIZI OSPEDALIERI SPA	CONSIGLIERE
4	CORRIAS WALTER	DEMI STERILIS SPA	CONSIGLIERE
5	D'AMORE ROBERTO	LAVIT SPA	CONSIGLIERE
6	DE FEUDIS FRANCESCO	F.LLI BERNARD SRL	CONSIGLIERE
7	GUERRINI EMANUELE	SERVIZI ITALIA SPA	CONSIGLIERE
8	MAGGIO UMBERTO	PACIFICO SRL	CONSIGLIERE
9	MAZZONI CRISTINA	SOGESI SPA	CONSIGLIERE
10	PUGLIESI ALESSANDRO	LIT SRL	CONSIGLIERE
11	SCARAFIOTTI ALBERTO	LIM SRL	CONSIGLIERE

Claudio Galbiati, Presidente Sezione Safety

IL PROGRAMMA DEL MANDATO

- Marketing associativo e ampliamento della base associativa che può passare sia attraverso il coinvolgimento di attori, del mondo della sicurezza sul lavoro, in settori limitrofi, sia comunicando in modo efficacie ciò che l'associazione è in grado di portare ai potenziali soci
- Consolidamento delle Relazioni Istituzionali e Sviluppo del Settore attraverso un dialogo sempre più efficace e costruttivo nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del sistema Confindustriale e con la Consulenza Tecnica di INAIL
- Relazioni con l'Unione Europea con la revisione della Direttiva 89/656/CE, che rappresenta l'impianto base su cui si fondano i principi del nostro D. Lgs.81/2008; da qui l'impegno con ESF (European Safety Federation), che deve andare in continuità con quanto già fatto, ma che dovrà vederci sempre più propositivi e partecipi a livello europeo
- Sorveglianza sul mercato e sviluppo affiancando le competenti autorità in materia di controllo del mercato per i DPI per accrescere l'impronta associativa nei confronti degli operatori de settore ed avere un dialogo costante con le autorità e contezza della realtà sul mercato
- Consolidamento dei media e sviluppo degli strumenti di comunicazione: mantenere aggiornata e coerente la nostra proposta comunicativa ed avere un'omogeneità di comunicazione quando siamo presenti ad eventi/manifestazioni
- Approfondimenti Tecnici e Strumenti di Studio del Settore, prodotti dal Centro Studi Assosistema, sono diventati uno strumento di comunicazione importante ed uno strumento di interlocuzione politica
- Partecipazione a Fiere e Iniziative Seminariali: oltre al Safety Expo che presenziamo da qualche anno, è importante individuare altre iniziative per esporre l'Associazione e gli Associati ad una platea differenziata e competente in materia, con iniziative di area
- Internazionalizzazione e scambi culturali con Paesi emergenti. L'utilizzo dei mezzi e delle opportunità che Confindustria ci mette a disposizione diventa un utile strumento per espandere le attività all'estero, avendo una base da cui partire

CONSIGLIO DI SEZIONE SAFETY 2023/2027

N.	Nominativo	Azienda	Eletto
	GALBIATI CLAUDIO	3M ITALIA SRL	PRESIDENTE
1	PIRA GIORGIO	DIADORA SPA	VICE PRESIDENTE
2	ASPRELLA PAOLO	MSA ITALIA SRL	CONSIGLIERE
3	BELTRAMELLO MARTA	KASK SPA	CONSIGLIERE
4	LUCCA CESARE	CARTELLI SEGNALATORI SRL	CONSIGLIERE
5	MARTA ROBERTA	SIGGI GRUOP SPA	CONSIGLIERE
6	MINARELLI ALBERTO	SEBA PTOTEZIONE SRL	CONSIGLIERE
7	PADERNO ALESSANDRO	ANTIS GROUP SRL	CONSIGLIERE
8	SANTONI STEFANO	UNIGUM SPA	CONSIGLIERE
9	SAVINI GIACOMO	GVS SPA	CONSIGLIERE
10	SPASCIANI ALBERTO	SPASCIANI SPA	CONSIGLIERE
11	ZANI PIER PAOLO	BLS SRL	CONSIGLIERE

Fabrizio Trivella, Presidente Sezione Servizi Turistici Integrati

"Il periodo difficile del Covid ci ha lasciato un'eredità importante. Abbiamo capito che si può fare gruppo e che il gruppo è più forte del singolo, abbiamo capito che con motivazioni forti siamo più autorevoli verso i nostri clienti e verso i fornitori; abbiamo ridato valore (non solo economico ma anche sociale) al nostro servizio, sia rivolto ai privati che all'ente pubblico. Questo è stato possibile anche grazie all'evoluzione degli strumenti di comunicazione che durante la chiusura forzata ci hanno permesso di stare uniti ma che in futuro saranno lo strumento per lavorare bene e in maniera più veloce ed efficace".

IL PROGRAMMA DEL MANDATO

- Impegno a portare avanti i progetti in corso, avviati dai Presidenti di sezione nei precedenti mandati, tra cui i più rilevanti:
  - Dumping contrattuale: non è solo nei contratti pubblici; l'obiettivo è quello di portare avanti progetti in corso con EBLI e in parallelo una campagna di informazione, divulgazione, sensibilizzazione approfittando anche dell'attuale propaganda politica al salario minimo
  - Sostenibilità ambientale di settore: il rispetto della norma deve essere un presupposto, ma la normativa è in evoluzione, dobbiamo prepararci al futuro. Due aspetti rilevanti per il settore: la norma sugli imballaggi e la norma sul recupero delle materie prime, che, tradotti in linguaggio quotidiano di lavanderia industriale, si chiamano film termoretraibile e recupero del tessile a fine vita
- Impronta forte da dare al mandato, attraverso:
  Approfondimenti multidisciplinari su temi legati alla quotidianità dell'attività di lavanderia industriale:
  - Formazione giuridica su aspetti applicativi del contratto di lavoro (flessibilità, banca delle ore, stagionalità, ecc.)
  - Approfondimenti sull'applicazione del nuovo contratto per servizi di noleggio e lavaggio
  - Temi ambientali (autorizzazioni, consumo energetico)
  - Automazione, industria 4.0
- Coinvolgimento e allargamento della base associativa alle attività della sezione:
  - Contattare associati e non per attività su rispettivi territori di competenza
  - Promuovere assemblee aperte ai non associati
  - Organizzare consigli di sezione nelle aziende come occasione di incontro
  - Individuare nel consiglio di sezione di referenti territoriali che possano essere da ponte tra l'associazione e le aziende con deleghe territoriali

CONSIGLIO DI SEZIONE SERVIZI TURISTICI INTEGRATI 2023/2027

N.	Nominativo	Azienda	Eletto
	TRIVELLA FABRIZIO	LA RONCAIOLA SRL	PRESIDENTE
1	CHIRICO PIETRO	CHIMA FLORENCE SPA	VICE PRESIDENTE
2	ASCIONE GIOVANNI	LAV. PINO SRL	CONSIGLIERE
3	BOLCATO CHIARA	TIZIANA NOLEGGIO TESSILE SRL	CONSIGLIERE
4	BOLOGNA DIEGO	BONGIOVANNI CARLO SRL	CONSIGLIERE
5	MAGGIO MARIO	PACIFICO SRL	CONSIGLIERE
6	MARCHETTI GIANPAOLO	PADANA EMMEDUE SRL	CONSIGLIERE
7	ORSINI STEFANO	ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL	CONSIGLIERE
8	PETRINI SIMONE	TINTORIA LAVANDERIA PETRINI SRL	CONSIGLIERE
9	PISACANE SIMONA	PADANA SPA	CONSIGLIERE
10	RECALCATI ALESSANDRA	LAV. LOMBARDA IND. SRL	CONSIGLIERE
11	VIERIN MICHEL	LAVANDERIA INDUSTRIALE SAS	CONSIGLIERE

Luciano De Sanctis, Presidente Sezione Workwear

IL PROGRAMMA DEL MANDATO

- Coinvolgere nella sezione tutte le aziende parte della filiera connessa all'abito da lavoro per rafforzare il messaggio istituzionale e comunicativo sulle tematiche proprie del comparto
- Promuovere uno sviluppo ordinato del mercato della manutenzione degli indumenti professionali, puntando sulla qualità dei servizi e sulla sostenibilità ambientale piuttosto che sulla riduzione dei prezzi
- Tessili sostenibili ed uniformità ai CAM
- Promuovere la conoscenza del servizio di manutenzione degli indumenti professionali in nuovi settori che attualmente si limitano a fornire gli abiti ai propri addetti
- Favorire un approccio globale al tema "Sicurezza sul Lavoro" in una prospettiva di filiera, anche attraverso la collaborazione con la Sezione Safety
- Favorire l'elaborazione di un quadro normativo che renda più cogente per aziende ed enti l'adozione del servizio di manutenzione degli indumenti professionali
- Favorire la partecipazione delle aziende a manifestazioni e fiere di settore

CONSIGLIO DI SEZIONE WORKWEAR 2023/2027

N.	Nominativo	Azienda	Eletto
	DE SANCTIS LUCIANO	ALSCO ITALIA SRL	PRESIDENTE
1	SCARAFIOTTI ALBERTO	LIM SRL	VICE PRESIDENTE
2	ARCADIO ALFIERI	ADAPTA SPA	CONSIGLIERE
3	NARDI SCHULTZE GIOVANNI	SOGESI SPA	CONSIGLIERE
4	PALAMARA SIMONE	SERVIZI ITALIA SPA	CONSIGLIERE

CONSIGLIO GENERALE DI ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA

La composizione del Consiglio generale di Assosistema Confindustria, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e alla luce delle ultime elezioni, è la seguente

Presidente

Paoletti Egidio
Alsco Italia S.r.l.

Consiglio di Presidenza

Vice Presidenti

Confalonieri Aldo
Hotelservice S.r.l.

Galbiati Claudio
3M Italia S.r.l.

Delegati

Gozzi Andrea
Servizi Italia S.p.a.

Recalcati Sandro
Lavanderia Lombarda Industriale S.r.l.

Scarafiotti Alberto
LIM S.r.l.

Senzani Camilla
Servizi Ospedalieri S.p.a.

Past President

Marchetti Marco
Padana Emmedue S.r.l.

Genesini Maurizio

Presidenti di Sezione 2023/2027

De Sanctis Luciano
(Workwear)
Alsco Italia S.r.l.

Galbiati Claudio
(Safety)
3M Italia S.r.l.

Squassina Marco
(Servizi Sanitari Integrati)
Servizi Italia S.p.a.

Trivella Fabrizio
(Servizi Turistici Integrati)
La Roncaiola S.r.l.

Componenti eletti 2023/2027

Bernard Antonio
F.lli Bernard S.r.l.

Confalonieri Andrea
Hotelservice S.r.l.

Guerrini Emanuele
Servizi Italia S.p.a.

Nardi Schultze Emiliano
SoGeSi S.p.a.

Petrini Paola
Tintoria Lavanderia Petrini S.r.l.

Sanna Graziano
Steritalia S.p.a.

Senni Alessandro
Linea Sterile S.p.a.

Stasi Gemma
Adapta S.p.a.

Vice Presidenti di Sezione

Chirico Pietro
Chima Florence S.p.a.

Grazzi Marco
Linea Sterile S.p.a.

Pira Giorgio
Diadora S.p.a.

Alberto Scarafiotti
LIM S.r.l.

CASAROVEA

BY PAROTEX

WWW.PAROTEX.IT

ATTIVITÀ DI LAVANDERIA A NORMA DI LEGGE, IL NUOVO POSITION PAPER DI ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA

Si intitola "Attività di lavanderia a norma di legge" il Position Paper di Assosistema Confindustria dedicato al corretto svolgimento dei servizi di lavanderia e all'attività di lavaggio svolta nelle strutture sanitarie riguardante il tessile. Una ricognizione delle normative vigenti per sensibilizzare gli organi di controllo e "sgombrare il campo" da operatori improvvisati e dallo svolgimento improprio di attività all'interno dei presidi ospedalieri.

"Attività di lavanderia a norma di legge: autorizzazioni, requisiti ambientali e certificazioni specifiche" è il titolo del nuovo Position Paper redatto da Assosistema Confindustria che fa luce sul corretto svolgimento delle attività di lavanderia in conformità a norme di legge, autorizzazioni, requisiti ambientali e certificazioni specifiche. Un vademecum per svolgere l'attività nel perimetro delle normative, sotto ogni aspetto.

A CHI SI RIVOLGE

Il Position Paper si rivolge agli operatori economici del mercato, ma anche ai Direttori Sanitari, ai responsabili amministrativi, ai RUP e al personale adibito al controllo dello svolgimento dell'attività interna o affidata in appalto, fornendo strumenti utili per inquadrare l'attività di lavaggio del tessile ospedaliero nella sua complessità, anche alla luce dalle numerose norme, anche ambientali, a cui è necessario attenersi.

OBIETTIVI

Lo scopo è fornire un quadro di sintesi sui requisiti di base per l'espletamento del servizio di lavanderia a norma di legge, anche quando viene svolto in house, al fine di sensibilizzare le autorità di controllo sulla necessità di effettuare le necessarie verifiche. Finalità delle verifiche è anche l'emersione di attività di lavaggio non a norma all'interno dei presidi ospedalieri, fornendo anche un supporto alle stazioni appaltanti per indirizzare i controlli. Ciò a tutela delle aziende più serie, che investono al fine di operare secondo la legge e le migliori prassi. Altro obiettivo del documento è stimolare un'attività di controllo sempre più indispensabile e obbligatoria a tutela dell'ambiente, a seguito anche della recente modifica costituzionale che il Governo ha voluto per imprimere ancora maggior forza alla lotta ai cambiamenti climatici.

GLI OBBLIGHI LEGALI E LA GIURISPRUDENZA

Il documento, 16 pagine corredate da schemi, tabelle, indicazioni, checklist e una serie di significative pronunce giurisprudenziali sull'argomento, offre una panoramica normativa compiuta di tutti i principali obblighi legali per il corretto svolgimento dell'attività di lavanderia, nella quale è ricompresa l'attività di lavaggio di tutto il tessile ospedaliero, incluso quello relativo al ricondizionamento igienico dei panni utilizzati per le procedure di detersione ed igienizzazione delle superfici. Tra i requisiti: possesso del codice Ateco 96.01.10; ottenere le autorizzazioni per svolgere il servizio di lavanderia (inizio attività con relativa autorizzazione per quanto riguarda gli scarichi e le immissioni in atmosfera - dichiarazione AUA); la lavanderia ubicata all'interno di un ospedale/casa di cura/RSA e gestita da un soggetto terzo, diventa a tutti gli effetti un'attività propria ed autonoma all'interno dell'attività sanitaria o socio-assistenziale; il titolare dell'immobile-struttura (direttore generale) deve espressamente autorizzare questa operazione in modo dettagliato con atto scritto e registrato, elencando tutte le dovute specifiche tecniche necessarie, assumendosi la responsabilità del rischio connesso all'attività che verrà esercitata internamente.

Questi i documenti previsti a norma di legge per intraprendere e svolgere un'attività di lavanderia industriale:

a) se è ubicata all'interno di un ospedale/casa di cura/RSA, autorizzazione all'utilizzo dei locali con finalità di lavanderia;

b) certificato di agibilità dei locali con destinazione d'uso degli stessi per attività di lavanderia;

c) certificato antincendio;

d) autorizzazione agli scarichi delle acque reflue; se si scarica nel collettore della struttura sarà il titolare (direttore generale) ad autorizzare lo scarico nel collettore imponendo i limiti di scarico e assumendosi la responsabilità del refluo scaricato in uscita dal collettore (responsabilità penale in caso di scarico fuori tabella);

e) autorizzazione degli scarichi in atmosfera per essiccatori/stiratrici/ mangani ecc. (in tal caso occorrerà affrontare anche l'Autorizzazione Unica Ambientale).

UNO STRUMENTO PRATICO E UTILE

Il perimetro normativo rappresenta un primo quadro di sintesi rispetto alle norme oggi vigenti e vuole essere, al tempo stesso, uno strumento utile anche per orientare l'attività degli uffici preposti al controllo dei requisiti legali e delle autorizzazioni specifiche per l'attività di lavanderia e ricondizionamento del tessile: a partire dalla semplice autorizzazione all'utilizzo dei locali e dalla relativa agibilità per finalità di lavanderia, per finire con la dichiarazione unica ambientale (sia per la parte degli scarichi delle acque, sia per le emissioni in atmosfera). È significativo che fra le tematiche principali su cui si sofferma il documento ci sia quella legata all'uso della risorsa idrica, un tema che sta assumendo grande rilevanza alla luce dei sempre più evidenti cambiamenti climatici. L'attività di lavanderia è, infatti, tipicamente idroesigente e si configura, sotto il profilo della legislazione nazionale e delle varie legislazioni regionali, come uso di acqua per la produzione di beni e servizi.
Poiché tutte le acque sono pubbliche, tale utilizzo deve essere assoggettato al rilascio da parte dell'ente territoriale competente di un apposito provvedimento di concessione di derivazione che ne stabilisce i modi, la durata ed il canone demaniale. Il combinato disposto di alcune normative nazionali e regionali (discendenti anche dall'applicazione di regolamenti comunitari) in materia di acque, sia superficiali che sotterranee, impone che per l'uso destinato alla produzione di beni e servizi sia derivabile esclusivamente acqua proveniente, per quanto attiene le acque sotterranee, dalla falda superficiale (detta freatica).

PULIZIA, SANIFICAZIONE E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nell'ambito del rispetto delle leggi e delle buone pratiche in materia di sicurezza igienica, il documento non tralascia l'importanza degli standard microbiologici dei tessili utilizzati per l'attività di pulizia e sanificazione degli ambienti in ambito sanitario, attraverso il rispetto della norma UNI EN 14065 e delle Linee Guida RABC (Risk Analysis Biocontamination Control System), come ribadito sia nel Report n.20/2020 Rev.2 dell'Istituto Superiore di Sanità, recante " Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV2", redatto dal gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni, sia dal DM 9 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 2 del 4 gennaio 2021, contenente i Criteri Minimi Ambientali per il servizio di lavanderia, redatti dall'allora Ministero dell'Ambiente. I CAM prevedono inoltre per la partecipazione alle gare di appalto, tra le specifiche tecniche, il requisito obbligatorio della "presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche", ovvero di "sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurne il consumo".

UN QUADRO COMPLETO

Si traccia dunque il quadro, pur in maniera sintetica, delle numerose norme attualmente in vigore sul controllo sull'attività di lavaggio, semplificando così l'attività dei dirigenti di ospedali, RSA, case di cura; per la componente ambientale il ruolo dell'Associazione è centrale, dal momento che il DPR 227/2011, sull'ammissibilità dei reflui industriali agli scarichi domestici, prevede esplicitamente che il monitoraggio sull'applicazione di quanto previsto dal medesimo Regolamento venga effettuato anche con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali, con la finalità di evitare elusioni della normativa vigente.

NUOVE E PIÙ AMPIE GARANZIE COSTITUZIONALI

Una tutela ambientale, relativa agli scarichi e alle emissioni, che oggi viene rafforzata a seguito della modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione, all'interno dei quali la stessa viene contemperata con l'attività economica, dando origine a una rinnovata garanzia costituzionale orientata anche alle generazioni future.

SMART LAUNDRY:

l'automazione dei processi e la loro interconnessione connubio perfetto per una maggiore efficienza!

MONTANARI
ENGINEERING CONSTRUCTION s.r.l.

Montanari S.R.L. Engineering Construction | Via Emilia Ovest 1123, 41123 Modena, Italy
Tel. +39 059 330127 | www.montanariengineering.com

PUBBLIREDAZIONALE

GRUPPO PROMETA SI CONSOLIDA IN VENETO PER LAVANDERIA ADRIATICA E OMNIS SERVIZI ALBERGHIERI UNA SECONDA SEDE A QUARTO D'ALTINO

PROMETA

Fondata nel 1954, Lavanderia Adriatica ha sede a Torviscosa, nella provincia di Udine. Come molte aziende del settore, nasce come azienda famigliare per realtà estremamente variegate, quali caserme, alberghi, ristoranti, case di riposo, strutture recettive in generale. Negli ultimi dieci anni una visione imprenditoriale ad alta specializzazione ha consentito la restrizione del target commerciale al settore più strettamente Horeca. Da questa vision, nel 2014 nasce Omnis Servizi Alberghieri Srl, società di servizi specializzata nella gestione dell'housekeeping alberghiero. Nel 2021 le aziende si fondono in gruppo societario, dando vita a Gruppo Prometa Srl.

Nel 2022 Gruppo Prometa ha varato un piano industriale di crescita, che prevede la forte managerializzazione delle aziende, innovazione tecnologica continua e sviluppo sostenibile.
È nell'ambito di questo piano di crescita che ad aprile 2024 Lavanderia Adriatica aprirà una nuova sede nella zona industriale di Quarto D'Altino, nella provincia di Venezia.
La nuova sede sarà in grado di coprire una zona più ampia, dal Friuli Venezia Giulia meridionale al Veneto orientale ed oltre.
Così Damiano Ghini, Presidente e Amministratore Delegato di Prometa: "Tutto il gruppo è stato strutturato per consentire una crescita sostenibile e quello di Quarto d'Altino è un primo passo significativo". La seconda sede di Lavanderia Adriatica, infatti, consentirà al Gruppo di consolidare il suo raggio d'azione, come sottolinea Marco Pertan, Direttore della Divisione Lavanderie Industriali: "Nel 2023 Lavanderia Adriatica sede di Torviscosa ha registrato un aumento del 12% rispetto all'anno precedente, con un'espansione del giro di affari nelle città di Venezia, Padova e Abano, cui si aggiunge tutto il comprensorio mestrino. Questo trend ci ha portato da un lato a saturare la capacità produttiva dell'attuale impianto friulano e dall'altro a optare per l'apertura di un nuovo stabilimento che ci consentirà di servire altre aree geografiche". Ulteriori fattori di competitività riguardano la tecnologia e la sostenibilità ambientale, un imperativo per Gruppo Prometa: il nuovo stabilimento, infatti, ospiterà elevati stantard tecnologici, un deciso utilizzo di energie rinnovabili e la best-available technology nella gestione del ciclo delle acque e per ridurre le emissioni di CO_2 in atmosfera.

Il nuovo stabilimento a regime avrà una capacità produttiva che supererà del 50% quella della storica sede di Torviscosa, con un importante impatto occupazionale nella zona, sia per le persone che per le aziende dell'indotto.
Quarto d'Altino, inoltre, ospiterà la sede del Veneto Orientale di Omnis Servizi Alberghieri, già citata azienda di housekeeping per alberghi ad altissima specializzazione. Omnis opera in strutture ricettive business e turistiche nel triveneto ed in Emilia Romagna, con personale stabile assunto direttamente dalla società. Omnis oggi conta 320 persone nell'organico, con un trend di assunzioni in costante crescita. Anche questa società è fortemente digitalizzata, grazie all'adozione di applicativi di ultima generazione per la gestione dell'organizzazione del lavoro, il controllo della qualità, il monitoraggio dei costi e delle performance in tempo reale.
Con questi obiettivi, le stime economiche della holding prevedono aumenti percentuali a doppia cifra in termini di risultato e margine operativo, con un +20% per Lavanderia Adriatica nel 2024 e un quasi raddoppio nei prossimi tre anni. Stesse stime per Omnis Servizi Alberghieri.
Altro punto di forza di Prometa è la cultura organizzativa improntata sull'etica, sulla costruzione di relazioni positive tra direzione e collaboratori, sulla valorizzazione dei talenti e sulla formazione continua. "L'esperienza in Lavanderia Adriatica – conclude Ghini – in cui ci si è adoperati per favorire il benessere aziendale non solo con un welfare adeguato, particolarmente vicino al mondo femminile, ma anche con investimenti a sfondo partecipativo e culturale, è stato vincente. Oggi stiamo puntando su politiche di qualificazione del personale incentrate sulla formazione e sulla formazione continua, con un ufficio risorse umane completamente rinnovato, per portare gli standard di accoglienza e di lavoro all'interno dell'azienda a livelli sempre più alti. Nonostante Lavanderia Adriatica sia nata come azienda familiare, oggi possiamo definirci un gruppo industriale fortemente managerializzato, dove negli anni della pandemia abbiamo strutturato il gruppo verso un'organizzazione che possa garantire ai nostri Clienti qualità, affidabilità e competenza".

LAVORO.1

LEGGE DI BILANCIO 2024, LE NOVITÀ IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO

Lo scorso 30 dicembre 2023 in Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".

Tra le varie misure introdotte con la nuova Legge di Bilancio 2024 ci sono alcune novità in materia di lavoro che interessano sia i lavoratori dipendenti sia i datori di lavoro, tra cui l'esonero parziale dei contributi previdenziali e la decontribuzione in favore delle lavoratrici con figli.

Sul fronte delle agevolazioni alle assunzioni, alcune delle misure attive nel 2023 non sono state prorogate con l'attuale Legge di Bilancio.

Tra queste misure c'è l'esonero contributivo per i datori di lavoro che assumono giovani under 36 alla prima esperienza con contratto a tempo indeterminato (rimane invece in vigore l'esonero parziale previsto dall'art. 1, c. 100 – 105 e 107 della L. 205/2017) e donne svantaggiate (per la categoria resta in vigore l'incentivo previsto all'art. 4, c. 8-11, della L. 92/2012 nei settori caratterizzati da un alto tasso di disparità uomo-donna). Si aggiunge poi anche il bonus per i cosiddetti NEET, i giovani sotto i 30 anni che non studiano né lavorano, e il bonus assunzioni per i percettori del reddito di cittadinanza, abolito assieme alla misura stessa.

È stata prorogata invece la Decontribuzione Sud, ovvero la misura che agevola le imprese con sede nelle regioni del Mezzogiorno garantendo un esonero contributivo del 30 per cento per ogni dipendente impiegato. L'agevolazione è stata prevista dalla Legge di Bilancio 2021 fino al 2029 ma trattandosi di una misura che rientra nella disciplina degli aiuti di Stato necessita dell'autorizzazione della Commissione Europea per essere operativa. Con la decisione C (2023) 9018 final del 15 dicembre 2023, la Commissione ha dunque prorogato l'applicabilità della decontribuzione fino al 30 giugno 2024. In questo modo, tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori, delle Regioni del Meridione potranno continuare a beneficiare dell'esonero contributivo del 30 per cento almeno fino a tale data. Spetta per tutti i rapporti di lavoro dipendente ad esclusione del settore agricolo, finanziario e dei contratti di lavoro domestico.

Da ultimo, nell'ambito della delega al Governo per la riforma fiscale di cui alla legge 111/2023, l'art. 4 del Dlgs n. 216/2023 ha introdotto una nuova modalità di agevolazione per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2024. L'articolo rubricato "Maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni" stabilisce che per l'anno 2024 i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni che hanno esercitato l'attività per almeno 365 giorni nel 2023, potranno maggiorare del 20% il costo del personale relativo a nuove assunzioni a tempo indeterminato in caso di incremento occupazionale rilevato, a condizione che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato al termine del 2024 sia superiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel 2023. Nell'ambito delle nuove assunzioni, poi, spetterà una ulteriore maggiorazione in caso di assunzione di lavoratori rientranti in particolari categorie di soggetti considerati molto svantaggiati (ad esempio, persone con disabilità, donne vittime di violenza, ex precettori del reddito di cittadinanza, ecc.). Tale ulteriore incremento è, tuttavia, soggetto a un limite. Il "premio" massimo conseguibile per l'assunzione di un soggetto svantaggiato, infatti, non potrà superare il 10% del costo sostenuto (che si aggiungerebbe, dunque, al 20% già indicato). In altri termini, seguendo la ratio della norma, i coefficienti indicati potranno determinare una maggiorazione del costo ammesso in deduzione nel limite massimo del 30% del costo del lavoro riferibile ai lavoratori svantaggiati neoassunti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i criteri di calcolo, le modalità di applicazione e l'incremento della percentuale di deducibilità relativamente al costo di particolari categorie di soggetti, bisognerà attendere il decreto attuativo del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, che dovrebbe essere emanato entro il 30.1.2024.

A SEGUIRE L'ANALISI DELLE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO.

DECONTRIBUZIONE 2024 - ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

L'art. 1, comma 15, della legge di bilancio 2024 riconosce per un altro anno per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, un esonero – senza effetti sul rateo di tredicesima – dal versamento dei contributi previdenziali a carico del lavoratore. Tale esonero è pari al 6% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 7% se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro. La disposizione precisa che resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

In relazione a tale misura, è stata pubblicata dall'INPS la circolare n. 11 del 16-01-2024 esplicativa della presente misura.

FRINGE BENEFIT E WELFARE AZIENDALE

L'art. 1, commi 16 e 17, prevede limitatamente al periodo di imposta 2024 una disciplina più favorevole – rispetto a quanto previsto dall'art. 51, comma 3, del TIUR – in materia di esclusione dal computo del reddito imponibile dal lavoratore dipendente per i beni ceduti e i servizi prestati al lavoratore medesimo (fringe benefits). Nel 2023 il limite era stato elevato da euro 258, 23 a euro 3.000 ed esclusivamente a favore dei dipendenti con figli fiscalmente a carico, nel 2024 si è invece optato per una misura più bilanciata. Difatti il regime transitorio consiste:

- nell'elevazione del limite di esenzione da 258, 23 euro a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico e a 1.000 euro per gli altri lavoratori dipendenti;
- nell'inclusione nel regime di esenzione delle somme erogate o rimborsate al medesimo dal datore di lavoro per il pagamento

delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale (voci già presenti nel precedente regime) e delle spese per il contratto di locazione della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa (nuove voci).

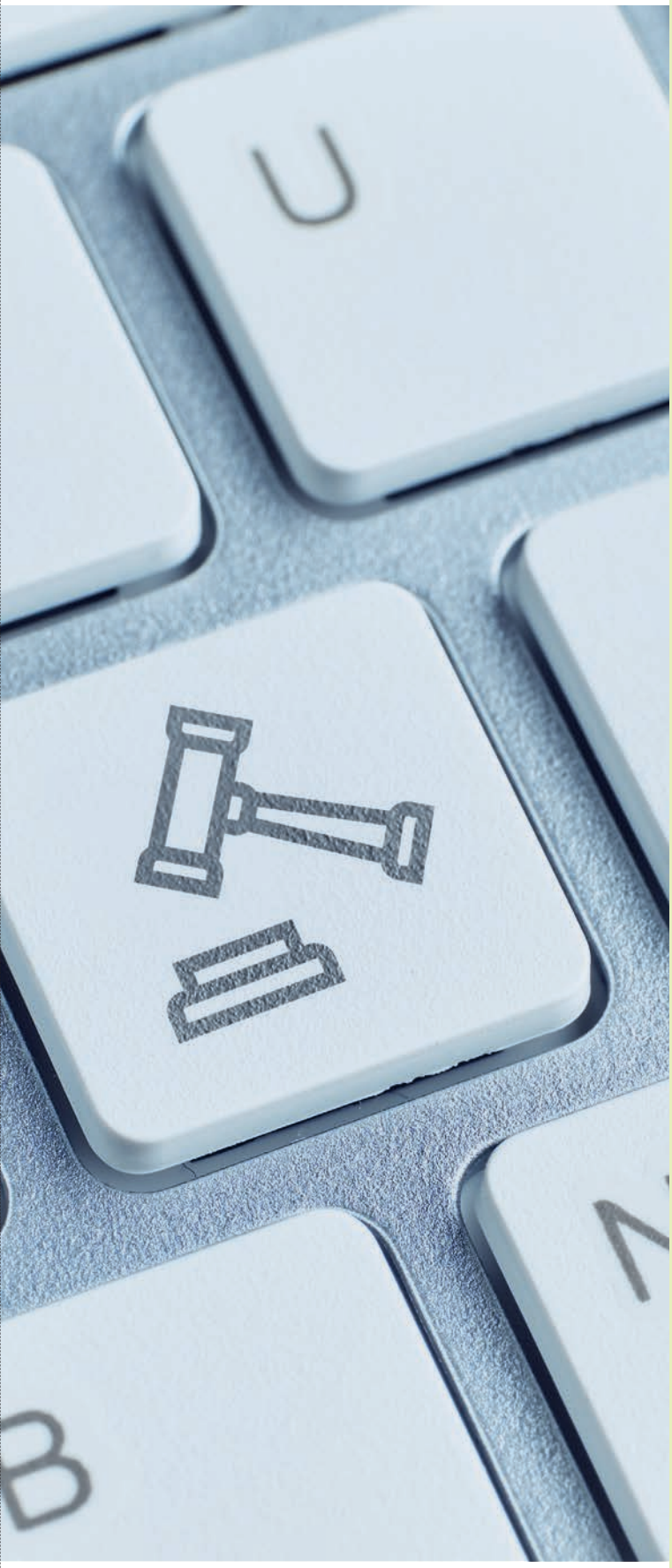
Ai fini dell'attuazione della misura in questione, i datori di lavoro devono informare preventivamente le RSU laddove presenti, mentre i lavoratori con figli a carico devono dichiarare al proprio datore di lavoro di avere diritto all'applicazione del limite di 2.000 euro, indicando il codice fiscale dell'unico figlio o dei figli fiscalmente a carico.

DETASSAZIONE PREMI DI RISULTATO

L'art. 1, comma 15, della legge di bilancio 2024 riconosce per un altro anno per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, un esonero – senza effetti sul rateo di tredicesima – dal versamento dei contributi previdenziali a carico del lavoratore. Tale esonero è pari al 6% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 7% se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro. La disposizione precisa che resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.
In relazione a tale misura, è stata pubblicata dall'INPS la circolare n. 11 del 16-01-2024 esplicativa della presente misura.

CONGEDI PARENTALI

L'art. 1, comma 179, dispone, per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di una indennità pari dell'80% della retribuzione per un mese entro il sesto anno di vita del bambino, il riconoscimento di un'indennità pari al 60% (in luogo dell'attuale 30%) per un mese ulteriore al primo. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%. Si specifica, infine, che tale disposizione si applica con riferimento ai lavoratori che terminano, dopo il 31 dicembre 2023, il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità. Nel dettaglio, il comma interviene a novellare l'articolo 34 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità. Quindi nel 2024 i genitori potranno fruire di due mesi di congedo parentale all'80%. Dal 2025 potranno fruire di 1 mese all'80% e di un altro mese al 60%.



DECONTRIBUZIONE DELLE LAVORATRICI MADRI

L'art. 1, commi 180-182, ha previsto per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, un esonero del 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile. In via sperimentale, per l'anno 2024, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.
La norma non fa riferimento a limiti reddituali in capo alla lavoratrice per cui la decontribuzione riguarderà tutte le lavoratrici senza distinzione di reddito, l'importante è che abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

DECONTRIBUZIONE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

L'art. 1, comma 179, dispone, per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di una indennità pari dell'80% della retribuzione per un mese entro il sesto anno di vita del bambino, il riconoscimento di un'indennità pari al 60% (in luogo dell'attuale 30%) per un mese ulteriore al primo. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%. Si specifica, infine, che tale disposizione si applica con riferimento ai lavoratori che terminano, dopo il 31 dicembre 2023, il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità. Nel dettaglio, il comma interviene a novellare l'articolo 34 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità. Quindi nel 2024 i genitori potranno fruire di due mesi di congedo parentale all'80%. Dal 2025 potranno fruire di 1 mese all'80% e di un altro mese al 60%.

PNRR E CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE

Il 2 marzo 2024 è entrato in vigore il decreto PNRR (D.L. n. 19/2024) che riporta le ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tra le varie misure, sono previste al Capo VIII nuove disposizioni in materia di lavoro per la prevenzione e contrasto al lavoro irregolare, di rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo e della sicurezza sul lavoro.
Il decreto interviene anche sul tema della somministrazione fraudolenta, nello specifico l'art. 29, comma 4 modifica l'articolo 18, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 introducendo una serie di sanzioni penali per contrastare eventuali irregolarità nell'utilizzo della somministrazione e per evitare che questo strumento venga utilizzato con la finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore.

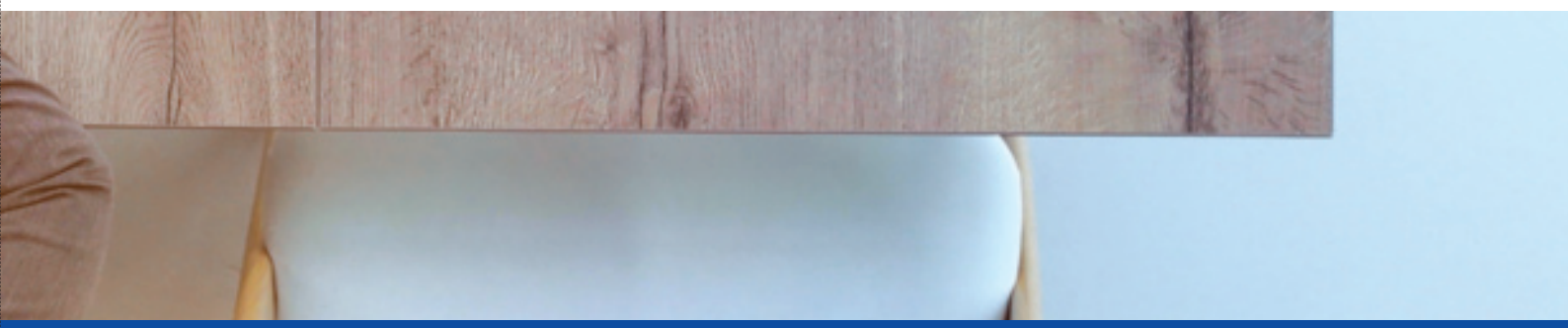
Di fatto il legislatore introduce due tipi diversi di somministrazione, quella "semplice" o quella con "dolo specifico" ovvero realizzata con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore.

Analizzando nel dettaglio l'art. 29, comma 4, con specifico riguardo alla somministrazione di lavoro, il legislatore prevede che: nell'ipotesi in cui lo schema giuridico della somministrazione venga usato per mascherare una fornitura di manodopera irregolare, come nel caso in cui lo schema di appalto/distacco, di fatto ha come scopo quello di "prestare" lavoratori al committente che li organizza come se fossero i propri dipendenti senza assumersi alcun rischio e pagando un costo del lavoro più basso, l'utilizzatore e il somministratore sono punti con la pena e l'arresto fino ad un mese o dell'ammenda di 60 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione.

Importante ricordare che la genuinità di un contratto di appalto - che si distingue invece da una interposizione illecita di manodopera - si desume dalla corretta applicazione dell'articolo 29 del d.lgs. n.276/2003 e dell'articolo 1655 del Codice civile, ovvero, ai fini della genuinità, riveste carattere fondamentale la proprietà e l'organizzazione dei mezzi nonché l'assunzione del rischio di impresa da parte dell'azienda che esegue l'appalto. Pertanto nel caso in cui il committente ha la proprietà dei mezzi, nonché l'organizzazione degli stessi nonché l'assunzione del rischio di impresa, l'appalto di servizio non potrà che rientrare nel primo caso di somministrazione irregolare. Rimanendo nell'esempio il legislatore ci dice che qualora sia chiara la "fraudolenza" della condotta, ovvero il "dolo" specifico, ovvero la chiara volontà di elusione del contratto collettivo questo rientra nella sanzione penale e civile più alta prevista dalla legge.

Assosistema Confindustria, insieme alle organizzazioni sindacali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil, ha costituito in seno all'Ente Bilaterale di Settore (EBLI) uno specifico osservatorio sulla legalità che ha come scopo principale quello di dialogare con gli ispettorati del lavoro competenti per territorio evidenziando possibili ricorsi all'interposizione illecita di manodopera da parte delle imprese di lavanderie industriali o centrali di sterilizzazione.

Questo progetto riveste carattere prioritario sia per l'Associazione sia per le organizzazioni sindacali e nei prossimi mesi vedrà la sua prima operatività in alcuni territori maggiormente soggetti a questi fenomeni.



DALLE AZIENDE

FORMAZIONE, I CORSI DI FONDIMPRESA PER LE AZIENDE DI ASSOSISTEMA

Assosistema Confindustria ha organizzato alcuni corsi di formazione in collaborazione con SFC, Sistemi Formativi Confindustria e finanziati da Fondimpresa tramite l'Avviso 2/2023 "Competenze base e trasversali". Nel periodo di gennaio-febbraio 2024 l'azienda associata ad Assosistema Confindustria Chi-Ma Florence Spa ha organizzato presso la propria sede i seguenti corsi:

ITALIANO PER STRANIERI

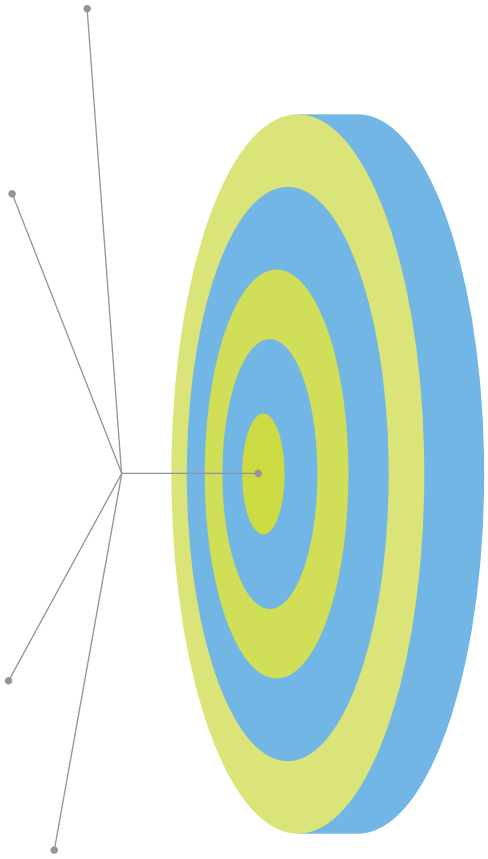
LEADERSHIP E CONDUZIONE DEL TEAM

RISOLUZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI AI QUALI I LAVORATORI HANNO PARTECIPATO CON GRANDE ENTUSIASMO

In particolare per il corso di italiano, i partecipanti hanno già chiesto di farne un altro per migliorare ancora la conoscenza della lingua.

Attraverso un bando Fondimpresa ha messo a disposizione delle aziende aderenti un'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali dei lavoratori, mediante la qualificazione di cataloghi formativi predisposti dai soggetti iscritti nell'elenco dei soggetti proponenti del conto di sistema.

I destinatari della formazione sono esclusivamente i lavoratori per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, compresi gli apprendisti, occupati in imprese aderenti al fondo, inclusi i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga e i lavoratori con contratti di solidarietà. Sono inclusi anche i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio purché sia in essere il relativo rapporto contrattuale durante la formazione, sempre a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.



I corsi sono iniziati a novembre 2023 e termineranno entro aprile 2024, con una durata da un minimo di 20 ad un massimo di 60 ore con minimo 4 lavoratori.

Il catalogo dei corsi organizzati da Assosistema Confindustria ha avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze nei seguenti ambiti: alfabetico funzionali, matematiche e scienze, tecnologie e ingegneria, personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturali, multilinguistiche, digitali e imprenditoriali.

DALL'EUROPA

LA LAUNDRY OPEN WEEK DI ETSA

ETSA, European Textile Services Association, ha organizzato la Laundry Open Week, una campagna di comunicazione e di recruiting ispirata all'analoga manifestazione dello scorso anno "Visite Ma Blanchisserie" dell'associazione francese Geist.

Si tratta di un'iniziativa a carattere internazionale, all'interno della quale, nella settimana che va **dall'11 al 18 marzo 2024**, tutte le associazioni nazionali del settore hanno organizzato delle visite guidate ai propri stabilimenti industriali con la finalità di attrarre ed incontrare nuovi profili professionali da inserire in organico.

L'iniziativa è nata proprio dalla necessità di far fronte alla difficoltà di reperire personale qualificato nei territori interessati dall'attività delle lavanderie industriali.
La campagna si è svolta utilizzando gli stessi materiali di comunicazione, che sono stati veicolati attraverso i siti internet e i profili social delle varie associazioni, tradotti in più lingue per dare maggiore risonanza all'iniziativa. Le visite organizzate dalle lavanderie industriali hanno avuto l'obiettivo di mostrare ai partecipanti il funzionamento e l'attività di produzione, sensibilizzando, al contempo, il pubblico sull'importanza del servizio reso dal settore alla collettività.

AMBIENTE

MAL'ARIA DI CITTÀ 2024:
i nuovi dati sull'inquinamento atmosferico nelle città italiane di Legambiente

La lotta allo smog nelle città italiane è ancora in salita secondo il nuovo report di Legambiente "Mal'Aria di città 2024", redatto nell'ambito della Clean Cities Campaign. Infatti, nonostante una riduzione dei livelli di inquinanti atmosferici nel 2023, le città faticano ad accelerare il passo verso un miglioramento sostanziale della qualità dell'aria. I loro livelli attuali sono stabili ormai da diversi anni, in linea con la normativa attuale, ma restano distanti dai limiti normativi che verranno approvati a breve dall'UE, previsti per il 2030 e soprattutto dai valori suggeriti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, evidenziando la necessità di un impegno deciso, non più rimandabile, per tutelare la salute delle persone.

Il report di Legambiente ha analizzato i dati del 2023 nei capoluoghi di provincia, sia per quanto riguarda i livelli delle polveri sottili (PM10, PM2.5) che del biossido di azoto (NO2). In sintesi, 18 CITTÀ SULLE 98 MONITORATE, HANNO SUPERATO GLI ATTUALI LIMITI NORMATIVI PER GLI SFORAMENTI DI PM10 (35 giorni all'anno con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo). Erano state 29 le città fuorilegge nel 2022 e 31 nel 2021.

CITTÀ CON X GIORNI DI SFORAMENTO DI PM10:

GIORGIO ZAMPETTI

Direttore Generale di Legambiente

Ancora una volta l'obiettivo di avere un'aria pulita nei centri urbani italiani rimane un miraggio, come dimostra la fotografia scattata dal nostro rapporto Mal'Aria di città. Le fonti sono note così come sono disponibili e conosciute le azioni e le misure di riduzione delle emissioni, ma continuiamo a registrare ancora forti e ingiustificati ritardi nel promuovere soluzioni trasversali. Serve quindi un cambiamento radicale, attuando misure strutturali ed integrate, capaci di impattare efficacemente sulle diverse fonti di smog, dal riscaldamento degli edifici, dall'industria all'agricoltura e la zootecnia fino alla mobilità, dove le misure di riduzione del traffico e dell'inquinamento possono ben conciliarsi con una maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti, come dimostra l'importante intervento della città a 30km/h di Bologna voluto dal sindaco Matteo Lepore e dall'amministrazione comunale. Un intervento già realizzato in diverse città europee che chiediamo sia sempre più diffuso anche in quelle italiane.

I dati evidenziano un miglioramento rispetto all'anno precedente, principalmente attribuibile alle condizioni meteorologiche "favorevoli" che hanno caratterizzato il 2023, anziché a un effettivo successo delle azioni politiche intraprese per affrontare l'emergenza smog. Tuttavia, le città italiane, da Nord a Sud, presentano ancora considerevoli ritardi rispetto ai valori più stringenti proposti dalla revisione della Direttiva europea sulla qualità dell'aria che entrerà in vigore dal 2030 (20 µg/mc per il PM10, 10 µg/mc per il PM2.5 e 20 µg/mc per l'NO2).

Se il 2030 fosse già qui, il 69% delle città risulterebbe fuorilegge per il PM10, con le situazioni più critiche a Padova, Verona e Vicenza con 32 µg/mc, seguite da Cremona e Venezia (31 µg/mc), e infine da Brescia, Cagliari, Mantova, Rovigo, Torino e Treviso (30 µg/mc). Situazione analoga anche per il PM2.5: saranno oltre i futuri limiti l'84% delle città, con i valori più alti registrati a Padova (24 µg/mc), Vicenza (23 µg/mc), Treviso e Cremona (21 µg/mc), Bergamo e Verona (20 µg/mc). L'NO2 è l'unico inquinante in calo negli ultimi 5 anni, ma il 50% delle città resterebbe comunque fuori legge. Napoli (38 µg/mc), Milano (35 µg/mc), Torino (34 µg/mc), Catania e Palermo (33 µg/mc), Bergamo e Roma (32 µg/mc), Como (31 µg/mc), Andria, Firenze, Padova e Trento (29 µg/mc) sono le città con i livelli più alti.

ANDREA MINUTOLO

Responsabile Scientifico di Legambiente

"I dati del 2023 ci dicono che il processo di riduzione delle concentrazioni è inesistente o comunque troppo lento. Ad oggi, infatti, ben 35 città dovranno intensificare gli sforzi per ridurre le loro concentrazioni di PM10 entro il 2030, con una percentuale di riduzione compresa tra il 20% e il 37%, mentre per il PM2.5 il numero di città coinvolte sale a 51, con una riduzione necessaria tra il 20% e il 57%. Non migliore la situazione per quanto riguarda l'NO2, dove 24 città dovranno ridurre le emissioni tra il 20% e il 48%. Alla luce degli standard dell'OMS, che suggeriscono valori limite molto più stringenti dei valori di legge attuali e che rappresentano il vero obiettivo per salvaguardare la salute delle persone, la situazione diventa ancora più critica. Bisogna determinare una svolta a livello nazionale e territoriale per ridurre l'impatto sanitario sulla popolazione italiana, il costo ad esso associato, e il danno agli ambienti naturali."

Le sorti della salute dei cittadini europei saranno determinate nel trilogo, l'ultima fase del processo di revisione della Direttiva europea sulla qualità dell'aria, prevista entro febbraio 2024. Considerando che in Italia ci sono 47.000 decessi prematuri all'anno a causa del PM2.5, è cruciale – avverte Legambiente – che il Governo italiano non ostacoli ulteriormente questo percorso, evitando deroghe e clausole che possano giustificare ritardi nel raggiungimento degli obiettivi.

Per uscire dalla morsa dell'inquinamento bisogna tenere conto delle diverse realtà territoriali e agire sulle diverse fonti di emissioni di inquinanti atmosferici in maniera sinergica. Solo così si potrà nel medio periodo tornare a respirare aria pulita nelle nostre città.

Ecco, le direzioni da seguire:

Muoversi in libertà e sicurezza per le città. Servono investimenti massicci nel TPL, incentivi all'uso del trasporto pubblico, mobilità elettrica condivisa anche nelle periferie, implementare ZTL, LEZ (Low emission zone) e ZEZ (Zero emission Zone), elettrificazione anche dei veicoli merci digitalizzare i servizi pubblici, promuovere l'home working, ampliare reti ciclo-pedonali e ridisegnare lo spazio urbano, a misura di persona con limiti di velocità a "città 30", rendendo al contempo la mobilità non solo più pulita, ma più sicura e realmente inclusiva.

Riscaldarsi bene e meglio. Bisogna vietare progressivamente le caldaie e generatori di calore a biomassa nei territori più inquinati; negli altri invece supportare l'installazione di tecnologie a emissioni "quasi zero", con sistemi di filtrazione integrati o esterni, o soluzioni ibride.

Occuparsi anche delle campagne. In aree rurali con agricoltura e allevamento intensivo, le emissioni agricole possono superare quelle industriali o urbane. Occorre dunque vigliare sul rispetto dei regolamenti per lo spandimento e rapido interramento dei liquami, e promuovere investimenti agricoli verso pratiche che riducano le emissioni ammoniacali, come la copertura delle vasche di liquami e la creazione di sistemi di trattamento, soprattutto per la produzione di biometano.

Monitorare per la tutela della salute. È inoltre necessario cambiare anche la strategia di monitoraggio sinora impiegata, aumentando il numero di centraline di monitoraggio in modo da garantire una copertura di tutte le principali aree urbane del Paese. Con la prossima adozione di nuovi limiti più allineati con quelli dell'OMS, infatti, molte delle aree che ora sono in regola non lo saranno più e la verifica costante e puntuale della situazione sarà ancora una volta quanto mai necessaria. Oggi sono disponibili sensori a basso costo che si possono affiancare alle centraline tradizionali, rendendo il monitoraggio distribuito, capillare e scientificamente fondato secondo il paradigma delle smart cities.

Quest'anno, Legambiente ha lanciato la campagna itinerante "Città2030: le città e la sfida del cambiamento" che si è svolta dall'8 febbraio al 6 marzo. L'iniziativa, realizzata nell'ambito della Clean Cities Campaign, una coalizione europea di ONG e organizzazioni della società civile, ha fatto tappa in 18 città italiane per promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni e per chiedere città più vivibili e sicure.

L'iniziativa ha raggiunto:

- Avellino **13.02**
- Reggio Calabria **14.02**
- Messina **14.02**
- Napoli **15.02**
- Lodi **19.02**
- Trieste **20.02**
- Pescara **21-22.02**
- Bologna **23.02**
- Padova **24.02**
- Perugia **24.02**
- Roma **26.02**
- Milano **27.02**
- Latina **28.02**
- Firenze **29-02-01.03**
- Torino **01-02.03**
- Catania **01-02.03**
- Lecce **03-05.03**
- Genova **04-05.03**

Durante le tappe, sono stati organizzati incontri con rappresentanti delle amministrazioni locali, esperti e cittadini per discutere delle sfide legate alla mobilità sostenibile nei vari contesti urbani, sia iniziative di piazza come flash mob, presidi, attività di bike to school. Zero Emission, sharing mobility, TPL elettrico e Città30 sono stati alcuni dei principali temi affrontati. Nelle tappe di Avellino, Trieste e Genova, inoltre, i tre giovani vincitori del bando nazionale MOB (categoria "Proposte per il presente"), organizzato da Fondazione Unipolis, hanno avuto modo di raccontare a cittadini e amministratori le loro idee progettuali per rendere la mobilità delle loro città più sostenibile e accessibile. Grazie al progetto LIFE MODErn (NEC), Clean Cities è stata anche l'occasione per i volontari di Legambiente di accendere i riflettori sull'impatto che l'inquinamento atmosferico ha sugli ecosistemi e sulla biodiversità, oltre che sulla salute umana, con flash mob sia a Roma che a Milano.

safety expo 2024

18-19 SETTEMBRE / BERGAMO FIERA

SAVE THE DATE

La fiera nazionale sulla
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
e sulla **PREVENZIONE INCENDI**

Organizzato da EPC Periodici
in collaborazione con le riviste
Ambiente & Sicurezza sul lavoro e **Antincendio**
e l'**Istituto Informa**

TI ASPETTIAMO
anche quest'anno con:

✓

18.000 mq di spazio espositivo
dove le novità incontrano il mercato

✓

Oltre 300 aziende espositrici
per una visione esclusiva su prodotti, materiali, sistemi e tecnologie

✓

Convegni, tavole rotonde, seminari, corsi di formazione, esercitazioni pratiche, spettacoli
tante iniziative per l'aggiornamento di professionisti ed aziende

✓

Aggiornamento 81/08, CFP ed Aggiornamento 818784
per certificare le tue conoscenze e competenze

WWW.SAFETYEXPO.IT

Per info: Tel. 06 332451 | info@safetyexpo.it

new entry in ASSOSISTEMA

LAVANDERIA D'ALESSIO SRL

www.lavanderiadalessio.it

Lavanderia D'Alessio Srl è il nuovo socio effettivo della sezione Servizi Sanitari Integrati di Assosistema Confindustria. Il fondatore della lavanderia è Gennaro D'Alessio che, dopo una lunga esperienza al Nord-Italia nel settore delle Lavanderie industriali, nel 1965 decise di iniziare l'attività con la collaborazione della moglie Fortuna. Dopo circa venti anni di lavoro, con l'incremento dell'azienda per la crescente domanda di servizi provenienti dal settore sanitario, alberghiero e da quello della ristorazione, la lavanderia da artigiana a vapore diventa lavanderia industriale amministrata dai due giovani figli Nicolina e Michele. Nel 1994 la lavanderia si trasferisce nella zona industriale di Carinaro (CE), in uno stabilimento attrezzato con macchine tecnologicamente all'avanguardia su una superfice di circa 4000 mq. All'inizio del 2000, con la costituzione di un gruppo di lavoro per la ricerca e lo sviluppo nei settori di competenza specifici dell'azienda, si è giunti all'impiego di macchine di moderna concezione, all'utilizzo di prodotti di qualità che garantiscono uno standard produttivo qualitativamente elevato.

LCM TRADING SPA

www.lcm-group.it

LCM Trading Spa è il nuovo socio aggregato della sezione Servizi Sanitari Integrati di Assosistema Confindustria. Da oltre 30 anni LCM opera nel commercio e nella distribuzione internazionale di materie prime per l'industria farmaceutica, cosmetica, nutraceutica (principi attivi, eccipienti, intermedi di sintesi...) e chimica.
A differenza dei tradizionali rapporti di intermediazione, il contatto tra fornitori di materie prime e aziende clienti si basa su specifiche esigenze di progetto, in linea con le richieste individuali del cliente, fornendo un servizio personalizzato. LCM collabora inoltre attivamente nella produzione di principi attivi e nello sviluppo di ingredienti e soluzioni personalizzati. L'azienda possiede le seguenti certificazioni AIFA, ISO 9001:2015, GDP e GMP.

BLACKLINE SAFETY EUROPE SAS

www.blacklinesafety.com

Blackline Safety Europe Sas è il nuovo socio aggregato della sezione Safety di Assosistema Confindustria. Blackline Safety è un leader tecnologico che promuove l'innovazione nella forza lavoro industriale attraverso l'Internet delle cose (IOT). Blackline fornisce un'ancora di salvezza a decine di migliaia di persone, avendo raccolto oltre 185 miliardi di dati e lanciato oltre sette milioni di avvisi di emergenza. Attraverso la sua pluripremiata gamma di dispositivi di sicurezza connessi e le analisi predittive, Blackline consente alle aziende di azzerare gli incidenti di sicurezza e migliorare le prestazioni operative, fornendo fornisce dispositivi indossabili, con monitoraggio del gas personale e territoriale, un software connesso al cloud e analisi dei dati per affrontare impegnative sfide di sicurezza e migliorare la produttività complessiva delle aziende, con copertura in più di 100 paesi. Al centro delle loro soluzioni c'è una connettività affidabile che si estende a tuttotondo: dalla protezione dei lavoratori isolati sul campo, al monitoraggio di un'intera struttura per potenziali rischi legati al gas, alla gestione di una risposta di emergenza o di un piano di evacuazione. In combinazione alla dashboard della piattaforma Blackline Live, la rete di dispositivi connessi al cloud di Blackline, inclusi i dispositivi indossabili personali G6 e G7 e l'area monitor G7 EXO, offre visibilità in tempo reale sullo stato di sicurezza e sulla posizione dei lavoratori. Gli approfondimenti raccolti dalla funzione di reporting di Blackline Analytics possono essere utilizzati anche per adottare misure proattive per migliorare la sicurezza, migliorare le prestazioni e gestire la conformità.

ASSOSISTEMA
CONFINDUSTRIA

insieme

CONDIVIDI IL TUO VALORE

ENTRA NELL'ASSOCIAZIONE DI SETTORE

USE&REUSE

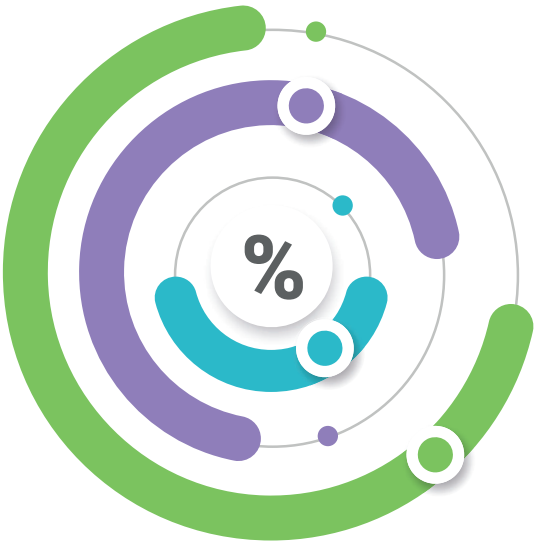
UNI EN 14065:2016
OLTRE IL PULITO
QUALITÀ
CONTROLLO MICROBIOLOGICO TESSILI

Assosistema
Viale Pasteur, 8
00144 Roma RM
assosistema@assosistema.it
www.assosistema.it

NUMERI

ANDAMENTO DEI MERCATI ENERGETICI

Secondo una recente analisi di Confindustria, nel mese di gennaio 2024 i prezzi medi spot gas, nonostante la crisi nel Mar Rosso e il freddo intenso delle ultime settimane, continuano la loro discesa:



GAS TTF
29,780 euro/MWh
(-15% vs dicembre 2023, -53% vs gennaio 2023)

IG INDEX DEL GME
29,780 euro/MWh
(-15% vs dicembre 2023, -53% vs gennaio 2023)

PUN ELETTRICO ITALIANO
a gennaio, risultato pari a 99 euro/MWh (-14% vs dicembre 2023, -43% vs gennaio 2023), raggiunge il nuovo minimo da giugno 2021.

Nonostante la risalita dei prezzi power di
- Germania = 77 euro/MWh (+12% vs m-1, - 35% vs m-12)
- Francia = 77 euro/MWh (+12% vs m-1, -42%)
- Spagna = 74 euro/MWh (+ 3% vs m-1, + 7% vs m-12)

rimane elevato il differenziale di prezzo con l'Italia + 30%.

Resta l'incertezza circa l'evoluzione dello scenario geopolitico e militare in Medio Oriente, a Gaza e soprattutto nel Mar Rosso, con possibili rischi per i flussi di GNL dal Qatar all'EU, ai quali l'Italia è più esposta rispetto ad altri Paesi per l'alta dipendenza dall'import gas via nave.

In USA il presidente Biden ha sospeso l'approvazione delle domande pendenti e future per la costruzione di nuovi terminali GNL, con l'obiettivo di privilegiare il mercato interno e gli aspetti ambientali.

In EU si allontana, vista l'opposizione della Commissione Europea, come già dell'Ucraina, il rinnovo del contratto quinquennale di transito del gas dalla Russia attraverso l'Ucraina, siglato nel 2019 ed in scadenza a fine 2024, con la possibilità quindi di una interruzione totale dal 2025 dell'import di gas russo su quella tratta (che nei piani di Bruxelles verrebbe compensata da altre pipeline, tra cui Turkstream).

In Italia il terminale GNL offshore OLT di Livorno (al 49% di Snam) sarà fermo per 7 mesi da aprile a ottobre 2024 (quindi non parteciperà alla prossima campagna di iniezione in stoccaggio per l'inverno 24/25), perché sottoposto ad una manutenzione straordinaria per sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio della Fsru. Nel 2023 OLT ha fornito all'Italia 3,8 mld mc di gas (il 6% dei consumi nazionali).

AGGIORNAMENTO LEGGE SICUREZZA ENERGETICA

Lo scorso 7 febbraio è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n° 11 del 2 febbraio 2024, che converte il Decreto Sicurezza energetica come modificato dal passaggio parlamentare. Il provvedimento introduce, tra le altre, misure finalizzate ad accelerare gli investimenti in autoproduzione di energia rinnovabile nei settori a forte consumo di energia (cd electricity release); a rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti di gas (cd gas release); ad accordare gli incentivi alle Regioni che ospitano impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; a sviluppare le filiere delle rinnovabili tra cui la geotermia e l'eolico off-shore; a semplificare i procedimenti di impatto ambientale. Sono state introdotte alcune novità in fase di analisi presso le Commissioni. Le novità riguardano, tra le altre, quelle su

electricity release

possibilità per le imprese di sottoscrivere "anche indirettamente" contratti di approvvigionamento a termine con soggetti terzi che realizzano la nuova capacità FER; riduzione da 1 MW a 200 KW della potenza minima dei nuovi impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici; possibilità per i titolari di contratti per differenza stipulati con il GSE di esercitare la facoltà di recesso dai contratti stessi senza l'applicazione di penali

gas release

il GSE stipula i contratti finanziari per differenza a due vie rispetto all'IG Index del GME in luogo del riferimento al PSV

le gare gas

nelle gare di affidamento servizio distribuzione gas le condizioni offerte dal concorrente devono prevedere anche interventi di efficienza energetica

la compensazione per le Regioni che ospitano impianti FER

è stata soppressa la previsione originaria di un contributo annuo pari a 10 euro per ogni KW di potenza dell'impianto a carico dei titolari di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

i costi indiretti ETS

viene previsto che lo stanziamento del fondo nazionale dedicato alla compensazione dei costi indiretti ETS venga coperto dalle maggiori entrate derivanti dai proventi delle aste di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025

le regole per la Ccs

si prevedono programmi sperimentali per lo stoccaggio geologico della CO2

i poli logistici per l'eolico offshore

si prevedono programmi sperimentali per lo stoccaggio geologico della CO2

il decomissioning rifiuti radioattivi

si disciplina un procedimento alternativo che prevede la presentazione di autocandidature

la partecipazione alle aste degli impianti FV in aree agricole

estensione all'agrivoltaico del nuovo sistema incentivante previsto dalla RED II

la geotermia

è consentita la coltivazione delle risorse geotermiche anche in aree termali e il termine è prorogato al 31 dicembre 2027

APPUNTAMENTI

16-18
APRILE 2024

CITTÀ DEL MESSICO

EXPO SEGURIDAD MEXICO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.exposeguridadmexico.com/en-gb.html

15-16
MAGGIO 2024

ROMA

FORUM COMPRAVERDE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.forumcompraverde.it

21-23
MAGGIO 2024

ANCONA

CONGRESSO ANMDO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.anmdo.org

18-19
SETTEMBRE 2024

BERGAMO

SAFETY EXPO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.safetyexpo.it

24-25
OTTOBRE 2024

MILANO

MEPAIE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.mepaie.it

5-8
NOVEMBRE 2024

FIERA DI RIMINI

ECOMONDO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.ecomondo.it

6-9
NOVEMBRE 2024

FRANCOFORTE

TEXCARE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.texcare.messefrankfurt.com/frankfurt/en

19-21
NOVEMBRE 2024

FIERA DI BOLOGNA

AMBIENTE LAVORO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
https://fiera.ambientelavoro.it/it/

3-4
DICEMBRE 2024

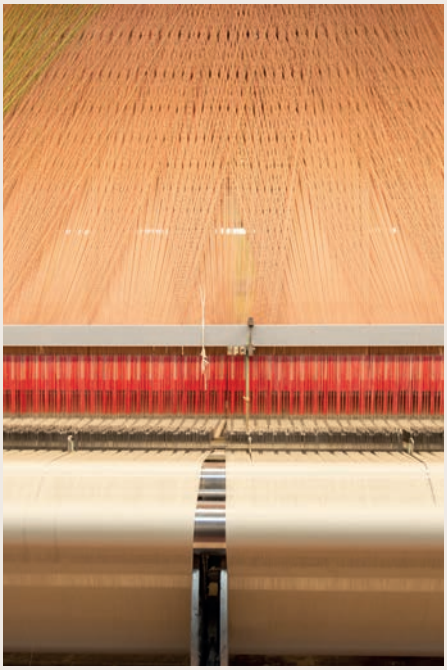
ROMA AUDITORIUM ANTONIANUM

FORUM FACILITY

FILI D'ORO
by GASTALDI
made in Italy

La sostenibilità al centro:
dalla produzione alle lavanderie industriali

Produciamo ogni tessuto con lo scopo di ottenere una progressiva diminuzione dei prodotti usa e getta all'interno del sistema di consumo e l'intento di ridurre i costi di biancheria, acqua, energia e detergenti nel mondo delle lavanderie industriali.



IG filidoro_bygastaldi **FB** FILI D'ORO by Gastaldi **IN** Fili D'Oro by Gastaldi
Via Roma, 10, 22046 Merone (CO) www.filidoro.eu

Kannegiesser®
Tecnologia. Sostenibilità. Efficienza economica.

AVANZARE INSIEME:
DALLE SFIDE ALLE SOLUZIONI

Soluzioni innovative per la lavanderia moderna:
intelligente, sostenibile, efficiente.
Affidatevi alle nostre tecnologie per un successo duraturo.
Il giusto investimento per un futuro sostenibile.

Kannegiesser Italia S.R.L. Via del Lavoro 14 – 20073 Opera Milano – Tel. +39 0257606000 – www.kannegiesser.com - info@kannegiesser.it